

Accordo interbancario per l'offerta del servizio
opzionale aggiuntivo (AOS) degli Schemi SEPA Direct
Debit denominato SEPA compliant Electronic
Database Alignment (**SEDA**)

Versione 4.0B
01/07/2018

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 1/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	-----------

AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO

Data	Versione	Decorrenza	Documenti di riferimento
07/08/2013	1.0	14/10/2013	Messaggio Libero di Rete del 08/08/2013
24/12/2013	2.0	31/12/2013	Circolare ABI di Serie Tecnica n. 32 del 23/12/2013
13/03/2014	3.0	13/03/2014	Circolare ABI di Serie Tecnica n.10 del 12/03/2014
30/04/2014	3.0A	30/09/2014	Circolare ABI di Serie Tecnica n.15 del 29/04/2014
25/07/2017	4.0	01/01/2018	Messaggio Libero di Rete del 21/08/2017
24/10/2017	4.0A	01/01/2018	Lettera circolare ABI Prot. USP/ULG/UOF/002083 del 24/10/2017
25/06/2018	4.0B	01/07/2018	Circolare ABI di Serie Tecnica n. 11 del 25/06/2018

NOTE:

Versione 1.0

La versione 1.0 è stata redatta a partire dalla versione 1.0 del documento “Specifiche funzionali” pubblicato in data 28 dicembre 2012 sul sito www.sepaitalia.eu e risulta integrata per aspetti afferenti allo schema negoziale e al modello di remunerazione del servizio.

Versione 2.0

La versione 2.0 è stata aggiornata per risultare allineata con i contenuti dello schema contrattuale per l’adesione al servizio SEDA da parte dei Beneficiari. Sotto un profilo più operativo, la presente versione reca inoltre le seguenti revisioni:

- sono stati numerati gli attributi dei messaggi di rendicontazione previsti dal modello di remunerazione del servizio;

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 2/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------

- sono state aggiornate le Appendici I e II correggendo un refuso (l'attributo "Riferimenti del contratto sottostante" è stato reso facoltativo in conformità con le previsioni dello Scheme Rulebook SEPA Direct Debit Core e B2B).

Versione 3.0

La versione 3.0 è stata aggiornata per i seguenti aspetti:

- revisione dei paragrafi 7 (Modello di Remunerazione) e 8 (Obblighi e Responsabilità) per allineamento con i contenuti delle Implementation Guidelines relative ai messaggi di rendicontazione SEDA e per correzione di alcuni refusi;
- modifica relativa al codice fiscale/partita IVA del debitore e codice fiscale del sottoscrittore e adeguamento dei moduli per la sottoscrizione dei mandati SEPA Direct Debit nell'ambito del servizio SEDA;
- modifica relativa all'attributo AT-09 "Indirizzo del Pagatore" che è stato reso facoltativo in linea con l'ultima versione dello Scheme Rulebook SEPA Direct Debit Core e B2B.

Versione 3.0A

La versione 3.0A reca alcune precisazioni e le seguenti modifiche:

- inserita ai par. 5.2.4 (Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato presso il PSP del Pagatore), 5.2.5 (Segnalazione di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore) e 5.2.6 (Segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore) una previsione volta a consentire al PSP di Allineamento di restituire, nel caso di errori formali che impediscono di inoltrare tali messaggi SEDA al Beneficiario, un messaggio di risposta negativa al PSP del Pagatore;
- prevista al par. 5.3 (Gestione delle richieste di addebito SEPA) l'equiparazione dei valori "First" e "Recurrent" all'interno dell'attributo AT-21 "The Transaction Type".

Versione 4.0

La versione 4.0 contiene modifiche relative all'adozione del nuovo modello di remunerazione del servizio SEDA basato sull'applicazione di commissioni interbancarie multilaterali (anche "MIF") e sviluppato per ottemperare a quanto previsto dal Provvedimento di chiusura dell'istruttoria I794 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

La presente versione inoltre:

- recepisce alcuni chiarimenti di carattere tecnico già resi noti con circolare ABI di Serie Tecnica n. 6 del 31 marzo 2015 che attengono alle modalità di conteggio, rendicontazione e regolamento dei corrispettivi SEDA. Tali chiarimenti – con gli opportuni adattamenti – risultano utili anche nel nuovo modello di remunerazione basato sull'applicazione di MIF;
- recepisce le indicazioni comunicate con circolare ABI di Serie Tecnica n.19 del 2 dicembre 2015 in merito all'adozione delle due varianti del servizio di addebito diretto SEPA denominate SDD finanziario e SDD ad importo prefissato;

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 3/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------

- recepisce, riadattandola al nuovo modello di remunerazione, la previsione di gratuità nell'offerta del servizio SEDA alle organizzazioni no profit che partecipano all'iniziativa nota come "RID anch'io";
 - chiarisce alcuni aspetti che attengono alle modalità di gestione e conteggio dei mandati attivi in ambito SEDA da parte dei PSP dei Pagatori in conseguenza di una richiesta di "trasferimento di servizi di pagamento connessi ad un conto".
- Al testo sono inoltre state apportate variazioni ed integrazioni di carattere meramente formale, conseguenti ad una rilettura integrale del testo alla luce delle modifiche apportate.

La versione 4.0 si arricchisce di:

- un'appendice (Appendice 3) recante regole convenzionali di caratterizzazione degli SDD di regolamento degli oneri interbancari SEDA;
- un allegato (Allegato 1) che contiene una "nota metodologica per la determinazione delle MIF applicate al servizio SEDA".

Versione 4.0A

La versione 4.0A contiene poche modifiche di carattere meramente formale.

Versione 4.0B

La versione 4.0B viene modificata solo nell'Allegato 1 dell'Accordo ("Nota metodologica per la determinazione delle MIF applicate al servizio SEDA") contenente i valori aggiornati delle MIF, in validità dal 1° luglio 2018. Tale modifica è evidenziata con una barra laterale all'interno dell'Allegato 1.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 4/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------

Indice del documento

1	Premessa.....	6
2	Soggetti coinvolti	8
3	Conferimento del mandato con rappresentanza tra PSP	8
3	Moduli operativi	9
4	Adesione e anagrafiche	11
4.1	Adesione dei Prestatori di Servizi di Pagamento	11
4.2	Adesione dei Beneficiari	12
4.3	Variazioni e aggiornamenti della Tabella dei PSP aderenti e delle anagrafiche procedurali	15
5	Regole operative	17
5.1	Mandato all'addebito in conto sottoscritto dal Pagatore	17
5.2	Messaggistica e funzionalità	19
5.2.1	Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa Beneficiario.....	19
5.2.2	Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario.....	20
5.2.3	Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario	22
5.2.4	Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato presso il PSP del Pagatore	23
5.2.5	Segnalazione di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore	25
5.2.6	Segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore	26
5.3	Gestione delle richieste di addebito SEPA	28
5.4	Data Set SEDA	30
5.4.1	DS-01: Il mandato.....	30
5.4.2	DS-02: Il mandato dematerializzato.....	31
5.4.3	DS-SEDA-01: Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato.....	32
5.4.4	DS-SEDA-02: Richiesta di modifica del mandato di iniziativa del Beneficiario	33
5.4.5	DS-SEDA-03: Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario.....	33
5.4.6	DS-SEDA-05: Segnalazione di modifica dei dati del mandato per iniziativa del PSP del Pagatore	34
5.4.7	DS-SEDA-06: Segnalazione di revoca del mandato per iniziativa del PSP del Pagatore.....	34
5.4.8	DS-SEDA-04: Risposte ai messaggi d'iniziativa della controparte	35
6	Modello di remunerazione	37
6.1	Determinazione e pubblicazione del prezzo.....	37
6.1	Conteggio dei mandati attivi e invio del "Rendiconto previsionale"	37
6.2	Regolamento degli oneri interbancari.....	40
6.3	Rendicontazione di dettaglio dei mandati.....	42
7	Obblighi e responsabilità.....	45
7.1	Obblighi del PSP di Allineamento	45
7.2	Obblighi del PSP del Pagatore.....	47
	Appendice I: Fac-simile di mandato SEPA DIRECT DEBIT CORE	50
	Appendice II: Fac-simile di mandato SEPA DIRECT DEBIT B2B	52
	Appendice III: Regolamento degli oneri interbancari tramite SDD: REGOLE CONVENZIONALI	54

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 5/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------

1 Premessa

Il servizio SEDA è un servizio opzionale aggiuntivo (di seguito anche “AOS”) degli schemi di addebito diretto paneuropei (SEPA Direct Debit Core e SEPA Direct Debit Business to Business) definito dalla comunità bancaria italiana in coerenza con quanto espressamente previsto dallo *European Payment Council (EPC)*¹.

Tale servizio è stato sviluppato in risposta alle esigenze manifestate dalle imprese e dalle relative rappresentanze che partecipavano al Comitato Nazionale per la Migrazione alla SEPA² (CNM) le quali – al fine di utilizzare gli addebiti diretti paneuropei secondo modalità e livelli di servizio analoghi a quelli prima assicurati dal servizio domestico di addebito RID – hanno espresso l’auspicio di traslare negli standard SEPA le funzionalità offerte dalla procedura di Allineamento Elettronico Archivi RID del SITRAD (di seguito procedura AEA).

L’ABI, su indicazione del CNM, è stata incaricata, in qualità di gestore dell’AOS, di coordinare le attività di definizione, sviluppo e adesione al servizio SEDA da parte dei Prestatori di Servizi di Pagamento³ (di seguito anche “PSP”).

Il servizio SEDA - che non è assoggettato alla disciplina di trasparenza di cui al Titolo VI (Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) – è erogato dai PSP aderenti ai Beneficiari a fronte della sottoscrizione, da parte di questi ultimi, di specifico contratto. Esso non viene offerto nei confronti dei Beneficiari che appartengono alla categoria dei consumatori come definiti dal decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (cosiddetto “Codice del consumo”)⁴.

I PSP offrono il servizio nel rispetto di quanto espressamente previsto nel presente Accordo Interbancario, che i PSP aderenti si impegnano a rispettare integralmente.

¹ Per rispondere a specifiche esigenze della clientela, l’EPC riconosce a singoli Partecipanti o comunità di Partecipanti la possibilità di offrire servizi aggiuntivi (Additional Optional Services – AOS) ad integrazione e nel rispetto degli Schemi di base.

² Il Comitato Nazionale per la Migrazione alla SEPA (CNM) era l’organo – co-presieduto dalla Banca d’Italia e dall’ABI – che svolgeva funzioni di indirizzo e monitoraggio sul processo di migrazione alla SEPA a livello paese. Al fine di garantire il rispetto delle pluralità degli interessi, partecipavano al CNM rappresentanti di tutti gli stakeholder della SEPA (associazioni imprenditoriali, Pubblica Amministrazione, associazioni dei consumatori, Poste). Dopo il completamento della migrazione, e in coerenza con il nuovo assetto a livello europeo, il CNM è stato sostituito dal Comitato Pagamenti Italia, presieduto dalla Banca d’Italia, cui partecipano, esponenti di associazioni di categoria rappresentative dell’offerta e della domanda di servizi di pagamento (Associazione Bancaria Italiana, Associazione Italiana Istituti di Pagamento, Associazione Italiana Tesorieri d’Impresa, Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Forum Consumatori), di prestatori di servizi di pagamento (Poste spa, banche e istituti di pagamento) e fornitori di servizi tecnologici rilevanti per il sistema, di pubbliche amministrazioni (MEF, MISE, AGID).

³ Si intende un Prestatore di Servizi di Pagamento rientrante in una delle categorie di cui all’articolo 1, paragrafo 1, della direttiva 2007/64/CE e le persone fisiche o giuridiche di cui all’articolo 26 della direttiva 2007/64/CE, esclusi gli organismi elencati nell’articolo 2 della direttiva 2006/48/CE, che beneficiano di una deroga ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 3, della direttiva 2007/64/CE.

⁴ Si definisce “consumatore” una persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 6/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------

I contenuti del presente Accordo Interbancario sono stati definiti in coerenza rispettivamente con:

- le previsioni del regolamento UE n. 260 del 14 marzo 2012 (art. 1, comma 3), d'ora innanzi Regolamento;
- le previsioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 12 febbraio 2013 (art. 6 e art. 8), recante istruzioni applicative del Regolamento, d'ora innanzi Provvedimento;
- i contenuti dei Rulebook degli schemi SEPA Direct Debit Core (SDD Core) e Business to Business (SDD B2B), d'ora innanzi Rulebook.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 7/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	-----------

2 Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nella erogazione e fruizione del servizio SEDA sono i seguenti:

- **Beneficiario** - è il soggetto, non appartenente alla categoria dei consumatori, che utilizza i servizi di addebito diretto SEPA e che fruisce del servizio SEDA, come individuato da uno o più codici identificativi (cd. “*Creditor Identifier*”⁵).
- **PSP di Allineamento** - unico per ciascun *Creditor Identifier*, è il PSP che offre il servizio SEDA al Beneficiario. Esso quindi è il PSP che:
 - sottoscrive il contratto SEDA con il Beneficiario;
 - trasmette/riceve ai/dai PSP dei Pagatori per conto del Beneficiario la messaggistica SEDA⁶;
 - partecipa allo Schema SDD Core ed eventualmente anche allo Schema SDD B2B;
 - coincide con il (o uno dei) PSP che svolge per il Beneficiario medesimo anche il ruolo di “PSP del Beneficiario” (PSP che assume all’incasso le richieste di addebito SEPA).
- **PSP del Pagatore** - è il PSP che partecipa allo Schema SDD Core ed eventualmente allo Schema SDD B2B, presso il quale sono domiciliati gli addebiti diretti SEPA inviati dai Beneficiari aderenti al servizio.
- **Pagatore** - è il soggetto che autorizza gli addebiti diretti SEPA sul conto detenuto presso il PSP del Pagatore; addebiti che, per scelta del Beneficiario, potranno essere gestiti secondo le regole previste dal servizio SEDA. Il Pagatore non ha un ruolo attivo nell’ambito del servizio SEDA.

Lo scambio della messaggistica SEDA avviene attraverso i soggetti abilitati a svolgere il ruolo di **Clearing Mechanism** (CM) negli schemi di addebito diretto SEPA.

Per lo svolgimento di funzioni connesse alla trasmissione/ricezione della messaggistica SEDA i PSP che si avvalgono, sotto la propria responsabilità, di altro soggetto (cosiddetto **Tramite Operativo**) devono darne evidenza ai fini dell’adesione al servizio segnalando la propria partecipazione “Indiretta” e specificando i riferimenti del Tramite Operativo prescelto.

⁵ Il *Creditor Identifier* (corrispondente al data element 2.7 dello standard ISO 20022 “*Creditor Scheme Identification*”) consiste in un codice formato da un massimo di 35 caratteri alfanumerici suddivisi come segue: dalla 1° alla 2° posizione il codice ISO del paese in cui è stato rilasciato il codice medesimo; dalla 3° alla 4° posizione i check digit passati sull’algoritmo di controllo MOD97-10(ISO7064); dalla 5° alla 7° posizione il *Business Code* come indicato dal Creditore per sue esigenze di business (se non indicato assume il valore di default ‘ZZZ’); dall’8° alla 35° posizione il codice identificativo nazionale.

⁶ In virtù di specifico accordo tra Beneficiario e PSP di Allineamento, la trasmissione/ricezione della messaggistica SEDA potrebbe essere effettuata da/a un soggetto appositamente delegato che prende il nome di “Technical Facilitator”.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 8/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	-----------

3 Moduli operativi

Il servizio SEDA si configura come un servizio accessorio a quello di addebito diretto SEPA⁷ e viene offerto secondo due distinte modalità operative: il modulo “Base” e il modulo “Avanzato”.

Il **modulo “Base”** consente ai Beneficiari di addebiti diretti SEPA di:

- inviare – attraverso un colloquio telematico con il proprio PSP (PSP di Allineamento), il quale a sua volta colloquia con i PSP presso i quali sono domiciliati gli addebiti diretti (PSP dei Pagatori) – le informazioni relative ai mandati acquisiti;
- inviare e ricevere ai/dai PSP dei Pagatori – attraverso il medesimo colloquio telematico – le informazioni relative ad eventuali modifiche o revoche dei mandati medesimi;
- acquisire conferma dell’esistenza e dell’addebitabilità del conto del Pagatore in un momento precedente rispetto all’invio della prima richiesta di addebito e di ridurre i casi di errore nella gestione degli addebiti stessi grazie ai controlli di coerenza che i PSP dei Pagatori svolgeranno tra le informazioni presenti nella richiesta di addebito e quelle registrate nel proprio archivio dei mandati.

Aderendo al modulo SEDA “Base” i Beneficiari potranno, segnatamente, ricevere e trasmettere i seguenti messaggi e i relativi esiti:

- “*Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritto dal Pagatore presso il Beneficiario*”;
- “*Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*”;
- “*Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario*”;
- “*Segnalazione di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore*”;
- “*Segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore*”.

Il **modulo “Avanzato”** integra le funzioni presenti nel modulo “Base”, dando in più la possibilità al Beneficiario di consentire al PSP d’Allineamento di demandare ai PSP dei Pagatori, che operano a supporto dell’offerta del servizio SEDA, l’acquisizione e la conservazione⁸ dei mandati SEPA (cosiddetto modello *Debtor Bank Mandate Flow* – DMF, non contemplato negli Schemi SEPA Direct Debit). Ne consegue che i Beneficiari aderenti al modulo “Avanzato”, oltre a quelli di cui sopra, potranno ricevere messaggi (e trasmettere relativi esiti) di:

- “*Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritta dal Pagatore presso il PSP del Pagatore*”.

⁷ Si intende un servizio di addebito diretto eseguito in conformità agli schemi “SDD Core” (SDD Core) e “SDD Business-to-Business” (SDD B2B) come regolati dagli Scheme Rulebook SDD dello European Payments Council (EPC) tempo per tempo vigenti e pubblicati sul sito www.europeanpaymentscouncil.eu.

⁸ Cfr. art. 5, comma 3, lett. a), punto ii) del Regolamento: “ *Il PSP del Beneficiario deve garantire che il Pagatore dia il consenso sia al Beneficiario che al proprio PSP (direttamente o indirettamente tramite il Beneficiario), che i mandati, unitamente alle successive modifiche o cancellazioni, siano conservati dal Beneficiario o da un terzo per conto del Beneficiario e che il Beneficiario sia informato di quest’obbligo dal PSP, in conformità degli articoli 41 e 42 della direttiva 2007/64/CE*”.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 9/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	-----------

Il servizio SEDA trova applicazione per tutti i mandati (e relativi addebiti diretti) riferiti ad un *Creditor Identifier* del Beneficiario aderente al servizio SEDA, i quali risultano domiciliati presso PSP dei Pagatori anch'essi aderenti.

Per “Mandato” si intende l'espressione del consenso e dell'autorizzazione prestati dal Pagatore al Beneficiario e, direttamente o indirettamente tramite il Beneficiario, al PSP del Pagatore per l'esecuzione di un Addebito Diretto SEPA.

Rientrano nella definizione di mandato e quindi nell'ambito di applicazione del servizio SEDA anche le autorizzazioni all'addebito in conto rilasciate in conformità agli schemi nazionali le quali, in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 7, comma 1, del Regolamento rimangono valide nel passaggio agli schemi di addebito diretto paneuropei⁹.

La fruizione del servizio attraverso il modulo “Base” si realizza quando il Beneficiario abbia aderito al servizio optando per detto modulo.

La fruizione del servizio attraverso il modulo “Avanzato” si realizza quando il PSP del Pagatore offra tale modulo e il Beneficiario abbia aderito al servizio optando per detto modulo.

⁹ Per le autorizzazioni all'addebito rilasciate in Italia (cosiddette deleghe RID) la migrazione agli schemi SEPA Direct Debit avviene secondo le regole illustrate nella circolare ABI Serie Tecnica n. 10 del 23 aprile 2013.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 10/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

4 Adesione e anagrafiche

4.1 Adesione dei Prestatori di Servizi di Pagamento

Possono aderire al servizio SEDA tutti i PSP che partecipano allo Schema SDD Core.

L'adesione al servizio SEDA da parte di un PSP implica l'offerta del medesimo almeno nella veste di PSP del Pagatore.

L'offerta del servizio SEDA in qualità di PSP di Allineamento è possibile per tutti i PSP aderenti che rivestano per un determinato Beneficiario anche il ruolo di PSP del Beneficiario.

L'adesione al servizio SEDA – sia per il modulo “Base” sia per il modulo “Avanzato” – è facoltativa per tutti i PSP¹⁰.

I PSP che offrono il servizio nel ruolo di PSP di Allineamento lo rendono ai Beneficiari secondo il modulo operativo “Base” o “Avanzato” prescelto dal Beneficiario.

I PSP dei Pagatori che partecipano allo Schema SDD B2B ~~possono offrire~~ offrono il servizio SEDA, “Base” o “Avanzato”, anche per mandati riferiti allo Schema suddetto.

L'elenco dei PSP aderenti al servizio SEDA (cd. “Tabella dei PSP aderenti”) viene reso pubblico sul sito web www.sepaitalia.eu.

Per la gestione e l'indirizzamento della messaggistica viene utilizzata specifica **anagrafica procedurale dei PSP aderenti, denominata SED000**. In una prima fase di avvio del servizio, tale anagrafica viene gestita dalla SIA¹¹ in quanto gestore anche dell'attuale anagrafica utilizzata per la procedura di addebito nazionale. L'anagrafica SED000 rispetta le regole di popolamento, accesso e distribuzione delle anagrafiche nazionali attualmente in uso, come dettagliatamente descritte nel documento SIA-RI-ANA 001 disponibile sul sito web techinfo.sia.eu.

Ai fini dell'adesione al servizio SEDA i PSP devono fornire – nel rispetto delle modalità comunicate tempo per tempo sul sito www.sepaitalia.eu – le seguenti informazioni:

- a) denominazione, codice ABI e codice BIC¹²;

¹⁰ L'adesione su base facoltativa è coerente con quanto previsto dal considerando numero 20 del Regolamento UE 260/2012 in virtù del quale *“Il divieto (di applicazione di MIF) a norma del presente regolamento non si applica ai servizi opzionali aggiuntivi laddove essi siano chiaramente e inequivocabilmente distinti dai servizi di addebito diretto di base e laddove i PSP e gli USP siano completamente liberi di offrire o di utilizzare tali servizi. Tuttavia, tali servizi rimangono soggetti alle norme dell'Unione e nazionali sulla concorrenza”*.

¹¹ La gestione dell'anagrafica SED000 a cura della SIA potrà essere riconsiderata (confermata o modificata) con un preavviso di 6 mesi.

¹² Il PSP ai fini del proprio censimento indica un solo BIC di lunghezza fissa a 11 crt. (nel caso di codici BIC di lunghezza a 8 crt. deve essere rispettata la regola convenzionale di valorizzazione degli ultimi 3 caratteri con “XXX”). I PSP di

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 11/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- b) modalità di partecipazione diretta o indiretta¹³ e, in caso di partecipazione indiretta, denominazione e codice BIC del Tramite Operativo;
- c) denominazione e codice BIC del Clearing Mechanism (CM);
- d) partecipazione allo Schema SDD Core e/o SDD B2B;
- e) adesione al modulo “Base” o al modulo “Avanzato”;
- f) codice IBAN¹⁴;
- g) dati di un referente del servizio SEDA (nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di telefono);
- h) indirizzo della sede legale.

Nella **Tabella dei PSP aderenti** saranno disponibili le informazioni di cui alle sopra richiamate lettere a), d), e), f), g) e h). Nella Tabella sono altresì presenti le informazioni relative alla data di adesione/eventuale recesso al/dal servizio e al codice Creditor Identifier del PSP aderente¹⁵.

Nell'**anagrafica SED000** sono invece registrate le informazioni di cui alle sopra richiamate lettere a), b), c) ed e) unitamente all'indicazione relativa alla data di adesione, dell'eventuale data di recesso e del codice ABI/denominazione dell'eventuale PSP subentrante in caso di recesso.

4.2 Adesione dei Beneficiari

I Beneficiari che si avvalgono dei servizi di addebito diretto SEPA aderiscono al servizio SEDA su base facoltativa.

Ai fini dell'adesione al servizio i Beneficiari sottoscrivono apposito contratto con un PSP di Allineamento e forniscono le seguenti informazioni:

Allineamento che si avvalgono di un soggetto terzo (cd. “Technical Facilitator”) per la trasmissione/ricezione dei messaggi SEDA, sono censiti nell'anagrafica CRI000 anche con un codice BIC secondario.

¹³ L'aderente diretto svolge in proprio le funzioni di tipo applicativo connesse alla trasmissione/ricezione dei flussi alla/dalla rete interbancaria nella qualità di PSP del Pagatore/PSP di Allineamento e, eventualmente, di PSP intermediario per conto di altri aderenti indiretti. L'aderente indiretto, delega le funzioni connesse alla trasmissione/ricezione dei flussi alla/dalla rete interbancaria nella qualità di PSP del Pagatore/PSP di Allineamento ad un aderente diretto.

¹⁴ Il codice IBAN viene indicato dal PSP al fine di consentire ai PSP di Allineamento di regolare tardivamente gli oneri interbancari non corrisposti entro la scadenza prevista.

¹⁵ Il codice Creditor Identifier dei PSP aderenti al servizio SEDA è così strutturato:

- posizione 1-2= codice paese
- posizione 3-4= check digit
- posizione 5-7= componente relativa al business code, valorizzata con il codice convenzionale “SED”
- posizione 8-23= componente relativa al codice identificativo nazionale, valorizzata con il codice BIC con il quale il PSP aderisce al servizio SEDA (CAPOBIC), preceduto da 5 zeri.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 12/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	------------

- il/i codice/i Creditor Identifier che utilizzeranno per essere univocamente identificati nell'ambito della propria operatività nel servizio SEDA¹⁶;
- la modalità operativa di adesione al servizio (modulo “Base” o modulo “Avanzato”) per ciascuno dei codici Creditor Identifier indicati.

Le adesioni dei Beneficiari risultano all'interno di specifica **anagrafica procedurale denominata CRI000**¹⁷, anch'essa gestita in una prima fase dalla SIA per le ragioni già indicate con riferimento all'anagrafica SED000.

Il censimento del Beneficiario che aderisce al servizio SEDA nell'anagrafica CRI000 è un requisito essenziale per la partecipazione al servizio del Beneficiario medesimo. Infatti:

- lo scambio della messaggistica prevista dal servizio SEDA è consentita solo se detti messaggi provengono o sono destinati ad un codice *Creditor Identifier* censito e in validità nell'anagrafica CRI000;
- i controlli previsti dal servizio SEDA in fase di ricezione delle richieste di addebito SEPA vengono svolti dai PSP dei Pagatori solo se il codice *Creditor Identifier* indicato nella richiesta di addebito risulta registrato e in validità nell'anagrafica medesima.

Per ciascun *Creditor Identifier* aderente al servizio SEDA, nell'anagrafica CRI000 sono indicate le seguenti informazioni:

- a) nome del Beneficiario
- b) indirizzo del Beneficiario
- c) codice SIA del Beneficiario;
- d) adesione al modulo “Base” o al modulo “Avanzato” di SEDA;
- e) data di adesione;
- f) BIC del PSP di Allineamento (unico per singolo codice *Creditor Identifier*);

¹⁶ Si chiarisce che i Beneficiari possono aderire al servizio anche utilizzando un codice *Creditor Identifier* non generato in Italia e che i *Creditor Identifier* non generati in Italia sono censiti nell'Anagrafica CRI000 secondo le medesime regole in vigore per il censimento di *Creditor Identifier* italiani. Si ricorda inoltre che la SIA ha provveduto alla generazione automatica di un codice *Creditor Identifier* “proposto” italiano per tutte le aziende aderenti alla procedura nazionale AEA-RID per le quali è risultato disponibile in procedura RAC l'informazione relativa al codice fiscale dell'azienda medesima.

¹⁷ Nell'anagrafica CRI000 vengono anche censiti i codici *Creditor Identifier* relativi ad organizzazioni non-profit che partecipano all'iniziativa “RID anch'io” (cfr. lettera circolare ABI del 4 agosto 2006 Prot. SP(OC/OF004347). Tali organizzazioni non sono necessariamente aderenti al servizio SEDA. A partire dal 13 gennaio 2016 sono censiti nell'anagrafica CRI000 codici *Creditor Identifier* dedicati relativi ai Beneficiari che intendono avvalersi delle nuove varianti del servizio SEPA Direct Debit (SDD) Core denominate SDD finanziario e SDD ad importo prefissato, utilizzabili dal 1° febbraio 2016 per l'addebito - rispettivamente - di operazioni di cui all'art. 2, lett. i) del D.Lgs. n.11/2010 e di operazioni ad importo prefissato (si veda Circolare ABI di Serie Tecnica n. 19 del 2 dicembre 2015).

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 13/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- g) BIC del PSP che detiene la lettera di manleva¹⁸ per l'utilizzo dell'SDD finanziario o SDD ad importo prefissato (eventuale);
- h) data di adesione e di eventuale recesso del PSP di Allineamento (con a fronte di recesso l'indicazione di un BIC subentrante).

Nell'anagrafica CRI000 sono inoltre indicate le coordinate IBAN del conto sul quale il PSP d'Allineamento intende regolare gli oneri interbancari previsti a suo debito per il servizio SEDA.

Il popolamento dei dati nell'anagrafica CRI000 viene effettuato dal PSP di Allineamento utilizzando la procedura RAC del SITRAD (segmenti "Aziende" ed "Allineamento") secondo modalità e tempistiche definite nella seguente documentazione disponibile sul sito techinfo.sia.eu: SIA-RI-RAC-001 AZI, SIA-RI-RAC-003 AZI, SIA-RI-RAC MODCAR AZI, SIA-RI-RAC-001 Allin, SIA-RI-RAC-003 Allin, SIA-RI-RAC MODCAR Allin.

La distribuzione dell'anagrafica CRI000 avviene secondo le regole riportate nel documento SIA-RI-ANA 00,1 anch'esso disponibile sul sito web techinfo.sia.eu.

I Beneficiari fruiscono il servizio SEDA per tutti i mandati SEPA (Core e B2B) caratterizzati dal/i codice/i *Creditor Identifier* indicato/i in fase di sottoscrizione del contratto, come censito/i nella predetta anagrafica CRI000.

Il Beneficiario inizia a fruire del servizio SEDA dalla data di relativa adesione, come risultante dall'anagrafica CRI000.

È facoltà dei Beneficiari interrompere, in qualsiasi momento, la fruizione del servizio SEDA per taluni mandati:

- il Beneficiario aderente che non intende fruire del servizio per mandati che saranno sottoscritti dai Pagatori in data successiva alla propria adesione al servizio SEDA, deve caratterizzare tali mandati utilizzando un codice *Creditor Identifier* non registrato nell'anagrafica CRI000;
- il Beneficiario aderente che non intende fruire del servizio per mandati che risultano domiciliati presso i PSP dei Pagatori con un *Creditor Identifier* registrato nell'anagrafica CRI000 deve trasmettere ai PSP dei Pagatori una "*Richiesta di modifica dei dati del mandato*" per cambiare il codice *Creditor Identifier* da codice registrato in CRI000 a codice non registrato in CRI000;
- il Beneficiario che decida in un momento successivo alla propria adesione al servizio di fruirne per taluni mandati caratterizzati da un codice *Creditor Identifier* non registrato in CRI000 deve trasmettere ai PSP dei Pagatori una "*Richiesta di modifica dei dati del mandato*" per cambiare il codice *Creditor Identifier* da codice non registrato in CRI000 a codice registrato in CRI000.

È altresì facoltà dei Beneficiari, in relazione a specifico codice *Creditor Identifier*, recedere in ogni momento dal servizio SEDA. Il recesso dal servizio si realizza attraverso la cancellazione del codice *Creditor Identifier* dall'anagrafica CRI000 e determina presso i PSP (di Allineamento e del Pagatore) l'interruzione delle attività di trasmissione e ricezione della messaggistica SEDA. In virtù del recesso,

¹⁸ Il censimento dei Beneficiari nell'anagrafica CRI000 con i codici abilitati a gestire le due nuove varianti del servizio SEPA Direct Debit Core, SDD finanziario e SDD ad importo prefissato è effettuato dai PSP a fronte del rilascio di apposita lettera di manleva.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 14/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

i PSP dei Pagatori cessano inoltre di svolgere i controlli previsti dal servizio SEDA sulle richieste di addebito (che verranno gestite senza soluzione di continuità nel rispetto delle regole previste dagli Scheme Rulebook SEPA Direct Debit Core o B2B).

4.3 Variazioni e aggiornamenti della Tabella dei PSP aderenti e delle anagrafiche procedurali

I **PSP** hanno facoltà di modificare la modalità di partecipazione al servizio SEDA e le informazioni fornite in fase di adesione (cfr. part. 4.1). Ogni modifica deve essere segnalata dai PSP nel rispetto delle modalità e delle scadenze rese note tempo per tempo sul sito www.sepaitalia.eu.

In caso di recesso di un PSP dal servizio SEDA è possibile indicare, eventualmente, il PSP subentrante. In virtù del recesso, i PSP non offrono il servizio né nel ruolo di PSP del Pagatore né nel ruolo di PSP di Allineamento.

I PSP dei Pagatori che recedono dal servizio conservano i mandati sottoscritti dal Pagatore per un periodo di 10 anni successivi alla estinzione del mandato e li esibiscono in caso di eventuali contestazioni del Pagatore relative alla validità del mandato o ai relativi addebiti SDD eseguiti.

Le suddette variazioni dovranno essere comunicate dai PSP nel rispetto delle modalità e delle scadenze rese note tempo per tempo sul sito www.sepaitalia.eu.

L'aggiornamento della "Tabella dei PSP aderenti" e dell'anagrafica procedurale SED000 avviene con cadenza mensile, nel rispetto di apposito calendario pubblicato sul sito www.sepaitalia.eu. La distribuzione degli aggiornamenti dell'anagrafica procedurale SED000 segue le regole definite nel documento SIA-RI-ANA 001 disponibile sul sito techinfo.sia.eu.

I **Beneficiari** hanno facoltà di modificare in qualsiasi momento la propria adesione al servizio SEDA e quindi le informazioni fornite in fase di sottoscrizione del contratto di cui al par. 5.1.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 15/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

La sostituzione del PSP di Allineamento d’iniziativa del Beneficiario è da quest’ultimo portata a conoscenza del PSP di Allineamento dal Beneficiario nel rispetto delle modalità tra gli stessi all’uopo concordate. La variazione del PSP di Allineamento diventa efficace dall’aggiornamento dell’Anagrafica dei Beneficiari, cui provvede il PSP di Allineamento “in carica”¹⁹ utilizzando apposita messaggistica come di seguito indicato.

L’aggiornamento dell’anagrafica è necessario anche nei casi in cui la variazione del PSP di Allineamento è la conseguenza di processi di fusione/acquisizione/incorporazione che interessano il PSP medesimo.

Ai fini del corretto addebito degli oneri interbancari relativi al servizio SEDA, la sostituzione del PSP di Allineamento nell’Anagrafica dei Beneficiari e il conseguente eventuale aggiornamento del conto di addebito dei predetti oneri può avvenire, per ciascun trimestre solare, solo a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento degli oneri e fino alla chiusura del trimestre stesso.

Tali modifiche dovranno essere comunicate dal PSP di Allineamento utilizzando la procedura RAC del SITRAD (segmenti “Aziende” ed “Allineamento”) secondo modalità e tempistiche definite nella documentazione disponibile sul sito web techinfo.sia.eu: SIA-RI-RAC-001 AZI, SIA-RI-RAC-003 AZI, SIA-RI-RAC MODCAR AZI, SIA-RI-RAC-001 Allin, SIA-RI-RAC-003 Allin, SIA-RI-RAC MODCAR Allin.

¹⁹ Tale segnalazione può essere effettuata anche dal PSP di Allineamento subentrante valorizzando apposito FLAG FORZATURA CAMBIO BIC BANCA DI ALLINEAMENTO/MANLEVA” - IDC A96 del messaggio A10).

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 16/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

5 Regole operative

Il presente paragrafo descrive le regole di carattere operativo del servizio, le tipologie di messaggi previsti (“Dataset”) e le informazioni (“Attributi”) previste all’interno di essi.

La messaggistica interbancaria SEDA:

- viene gestita tramite le medesime infrastrutture utilizzate dai PSP per gli Schemi SDD in un regime di interoperabilità tra Clearing Mechanism (CM);
- rispetta le logiche di scambio e di tramitazione previste per i medesimi Schemi (sebbene rientri nella facoltà dei PSP avvalersi di Clearing Mechanism e di tramiti operativi differenti da quelli eventualmente prescelti per l’adesione agli Schemi SEPA);
- è scambiata in modalità trasmissiva File transfer e basata sullo standard ISO 20022 “Payments Mandate” (linguaggio XML).

I messaggi interbancari, descritti nel seguito del presente paragrafo, sono soggetti alle regole illustrate nel documento “*Implementation Guidelines ed Accordo di interoperabilità tra Clearing Mechanism (CM)*”, che recano le regole tecniche della procedura di scambio della messaggistica prevista dal servizio SEDA fra i Clearing Mechanism (CM).

5.1 *Mandato all’addebito in conto sottoscritto dal Pagatore*

Negli Schemi di addebito SEPA è previsto che il mandato – compilato su supporto cartaceo sottoscritto dal Pagatore o, alternativamente, su supporto elettronico firmato in modalità sicura – sia trasmesso al Beneficiario. Quest’ultimo ha la responsabilità di conservare il mandato originale unitamente alle eventuali modifiche che dovessero intervenire sul mandato per tutta la durata di validità dello stesso. Il mandato viene conservato dopo la sua cessazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e nel rispetto dei termini entro i quali – in coerenza con le previsioni dei Rulebook – è consentito al Pagatore di chiedere il rimborso di un addebito riferito ad un mandato non autorizzato.

Il mandato deve rispettare le indicazioni definite dall’EPC.

In particolare si ricorda che per entrambi gli schemi SDD (Core e B2B) è necessario che sul mandato risulti l’ intestazione “Mandato SEPA Direct Debit” (con l’aggiunta della dicitura Business-to-Business per i mandati della specie) e che nel mandato devono essere obbligatoriamente presenti le seguenti informazioni:

- Riferimento Univoco al Mandato
- Nome del Pagatore
- IBAN di Addebito
- Nome del Beneficiario
- Codice Identificativo del Beneficiario
- Indirizzo, città e codice postale del Beneficiario

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 17/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- Paese di Residenza del Beneficiario
- Tipologia di Pagamento (Tramite addebiti ricorrenti o tramite unico addebito “One-off”)
- Data di sottoscrizione del mandato
- Firma

I **mandati rilasciati in favore di Beneficiari aderenti al servizio SEDA**, oltre a rispettare le previsioni contenute negli Scheme Rulebook SDD, devono tener conto delle seguenti ulteriori indicazioni:

- a) è obbligatoria l’acquisizione del codice identificativo del Pagatore;
- b) è prevista la possibilità di indicare anche i riferimenti anagrafici (Cognome, Nome e Codice identificativo) del sottoscrittore del mandato qualora diverso dal Pagatore.

L’obbligo di acquisizione del codice identificativo del Pagatore e/o del Sottoscrittore del mandato risponde alla necessità del PSP del Pagatore di verificare il potere di operare sul conto del soggetto che rilascia il mandato.

Nel caso di adesione al modulo “Avanzato” è responsabilità del Beneficiario fornire al Pagatore tutte le informazioni di sua competenza necessarie al rilascio del mandato presso il PSP del Pagatore:

- Schema SEPA (Core o B2B)
- Riferimento Univoco al Mandato
- Nome del Beneficiario
- Codice Identificativo del Beneficiario
- Indirizzo, città e codice postale del Beneficiario
- Paese di Residenza del Beneficiario
- Tipologia di Pagamento (Tramite addebiti ricorrenti o tramite unico addebito “One-off”)

In assenza di tali informazioni il PSP del Pagatore non può acquisire il mandato.

Nelle Appendici I e II sono riportati i fac-simile di mandati che devono utilizzare i Beneficiari aderenti al servizio SEDA - nonché, limitatamente al modulo SEDA “Avanzato”, i PSP dei Pagatori aderenti - per l’acquisizione, rispettivamente, di Mandati SEPA Direct Debit Core e SEPA Direct Debit B2B.

Tali fac-simili possono essere personalizzati nel lay-out ferma restando la necessità di indicare in essi le informazioni obbligatorie. Per maggiori e più puntuali informazioni sugli elementi obbligatori del mandato e sulle possibilità di impostazione del layout si rimanda al documento "Guidelines for the Appearance of Mandates" pubblicato sul sito web dell’EPC.

Nel caso di mandati SEPA Core autorizzati dai Pagatori per l’addebito di operazioni collegate all’amministrazione di strumenti finanziari di cui all’art. 2, lett. i) del D.Lgs. n. 11/2010 (SDD finanziari) o per operazioni ad importo prefissato (SDD ad importo prefissato), all’interno del mandato sottoscritto dal Pagatore deve essere espressamente indicato che è esclusa la possibilità di chiedere il rimborso di operazioni autorizzate e, con specifico riferimento ai mandati SDD ad importo prefissato deve inoltre essere indicato l’importo addebitabile. Tali indicazioni devono essere inserite

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 18/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

in calce alle indicazioni relative ai termini e alle modalità per l'esercizio del diritto di rimborso in coerenza con quanto indicato nell'Appendice I.

5.2 Messaggistica e funzionalità

Si descrivono a seguire i messaggi che possono essere scambiati tramite il servizio SEDA nonché regole e controlli che devono essere svolti dai PSP in fase di ricezione/invio di tali messaggi.

Ogni riferimento a giorni lavorativi si intende riferito al calendario Target.

5.2.1 Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa Beneficiario

Il processo è avviato ad iniziativa del Beneficiario a fronte della sottoscrizione del mandato da parte del Pagatore per richiedere al PSP del Pagatore l'attivazione della domiciliazione.

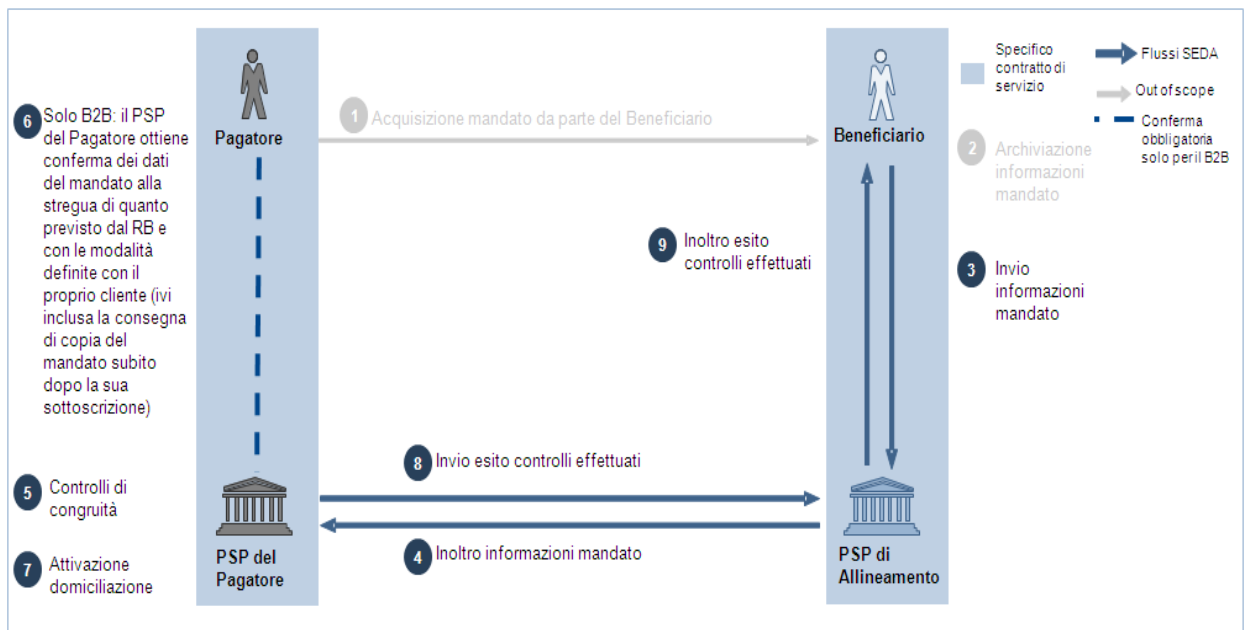


Figura 1 – Descrizione del flusso di rilascio e validazione dell'emissione di un mandato lato Beneficiario

1. Il Beneficiario acquisisce il mandato sottoscritto dal Pagatore (dataset – DS 01).
2. Il Beneficiario dematerializza e archivia nel proprio archivio le informazioni del mandato (dataset – DS 02).
3. Il Beneficiario, solo dopo aver ricevuto il mandato dal Pagatore, invia al PSP di Allineamento un messaggio SEDA contenente le informazioni del mandato (dataset – DS-SEDA 01).

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 19/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

4. Il PSP di Allineamento invia al PSP del Pagatore un messaggio SEDA contenente le informazioni del mandato (dataset – DS-SEDA 01).
5. Il PSP del Pagatore esegue sulle informazioni ricevute come minimo i seguenti controlli:
 - che il mandato ricevuto non sia già presente e attivo²⁰ nel proprio archivio;
 - che l'IBAN indicato dal Pagatore individui un conto attivo e “addebitabile”²¹ tramite SDD;
 - che il sottoscrittore del mandato abbia la facoltà di operare sul conto di addebito;
 - che il codice dello schema del mandato (AT-20 – Core, B2B, altri Schemi) sia conforme alla classificazione del conto di addebito.
6. Per i mandati B2B, a ricezione del flusso di allineamento, il PSP del Pagatore ottiene conferma dei dati del mandato alla stregua di quanto previsto dallo *Scheme Rulebook* SEPA B2B e secondo modalità definite con il proprio cliente (ivi inclusa la consegna di copia del mandato subito dopo la sua sottoscrizione).
7. Il PSP del Pagatore, in caso di esito positivo dei controlli, attiva la domiciliazione nel proprio archivio utilizzando come chiave univoca i seguenti attributi del messaggio SEDA ricevuto:
 - i. Riferimento Univoco al Mandato (AT-01);
 - ii. Codice identificativo del Beneficiario (AT-02), escluso il business code²²;
 - iii. Codice identificativo dello Schema di addebito diretto SEPA (AT-20 – Core, B2B, altri Schemi).
8. Il PSP del Pagatore, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione del flusso di nuova domiciliazione, trasmette al PSP di Allineamento il messaggio SEDA contenente l'esito dei controlli effettuati (dataset – DS-SEDA 04).
9. Il PSP di Allineamento trasmette al Beneficiario il messaggio SEDA di esito ricevuto dal PSP del Pagatore (dataset – DS SEDA 04).

Il mandato si intende attivo a partire dal giorno lavorativo successivo a quello di invio del messaggio di esito positivo trasmesso dal PSP del Pagatore.

5.2.2 *Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*

Il processo è attivato ad iniziativa del Beneficiario per comunicare al PSP del Pagatore modifiche al mandato concordate fra Beneficiario e Pagatore, nei casi di variazione della chiave univoca del

²⁰ Nel caso il mandato sia presente ma disattivato, il PSP del Pagatore lo riattiva a ricezione del presente messaggio di nuova domiciliazione.

²¹ Nella “addebitabilità” rientrano le limitazioni agli addebiti opzionabili dal pagatore ai sensi del Regolamento n.260/2012.

²² Si fa presente che sebbene il business code non concorre alla formazione della chiave univoca del mandato, il PSP del Pagatore registra in archivio l'attributo AT-02 “Codice Identificativo del Beneficiario” comprensivo della componente relativa al business code. Tale elemento è infatti rilevante ai fini della gestione dei mandati e degli addebiti diretti in SEDA.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 20/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

mandato (riferimento univoco al mandato e/o codice identificativo del Beneficiario) e del nome del Beneficiario.

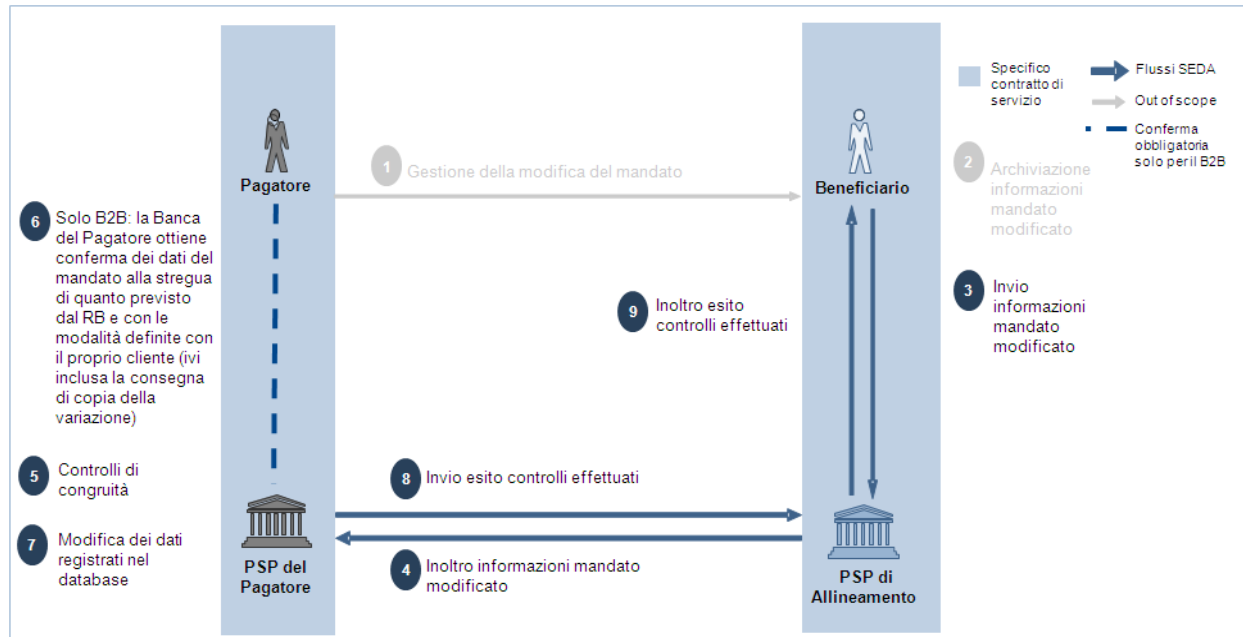


Figura 2 – Definizione del flusso di modifica di un mandato lato Beneficiario

1. Il Beneficiario gestisce la modifica al mandato con il Pagatore.
2. Il Beneficiario dematerializza e archivia nel proprio archivio le modifiche al mandato (dataset – DS 02).
3. Il Beneficiario invia al PSP di Allineamento un messaggio SEDA contenente le informazioni relative alla modifica del mandato (dataset – DS-SEDA 02).
4. Il PSP di Allineamento invia al PSP del Pagatore il messaggio SEDA contenente le informazioni relative alla modifica del mandato (dataset – DS-SEDA 02).
5. Il PSP del Pagatore, a ricezione di una «*Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*» verifica che:
 - la chiave univoca del mandato originario sia presente nel proprio archivio;
 - il *Creditor Identifier* indicato nella richiesta (comprensivo del business code) coincida con quello registrato in archivio per quel mandato²³;
 - l'attributo oggetto di modifica coincida con la corrispondente informazione archiviata.

²³ Il codice identificativo del Beneficiario AT-02 (comprensivo di business code) valorizzato nel presente messaggio di variazione deve coincidere con quello presente nel mandato archiviato; in caso di variazione specifica del codice identificativo del Beneficiario, occorrerà verificare che il codice identificativo del Beneficiario modificato (comprensivo di business code) coincida con quello presente nel mandato archiviato.

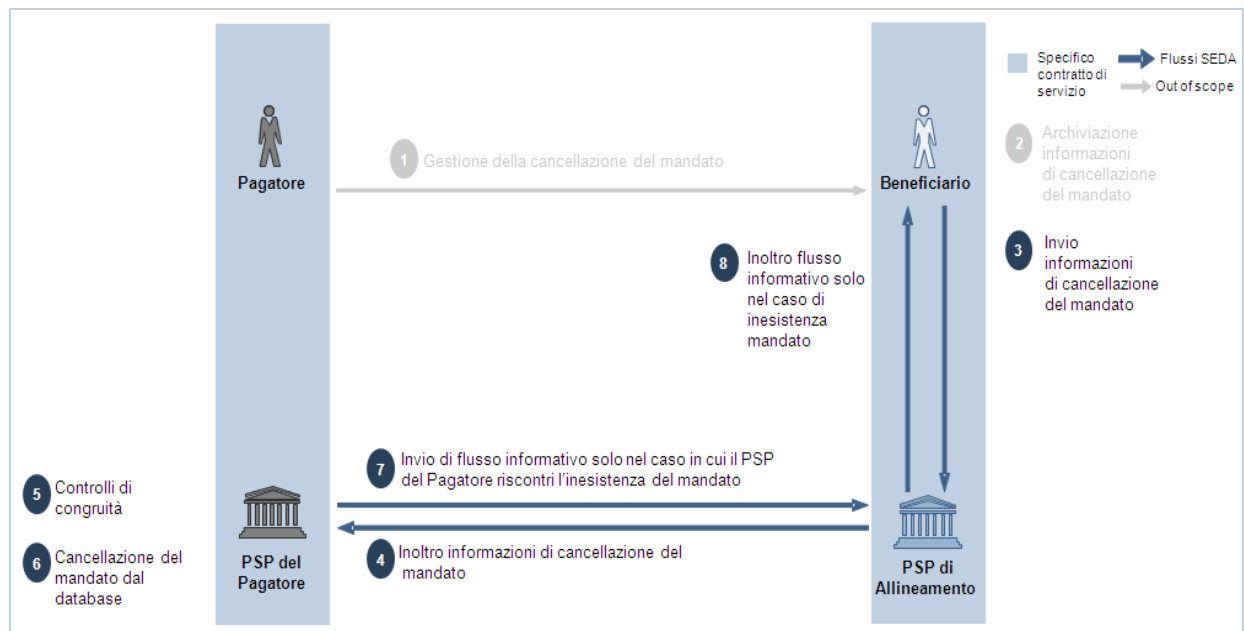
Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 21/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

6. Per i mandati B2B, a ricezione del flusso di allineamento, il PSP del Pagatore ottiene conferma dei dati del mandato alla stregua di quanto previsto dal Rulebook SEPA B2B e secondo modalità definite con il cliente (ivi inclusa la consegna di copia della variazione), quando le variazioni interessano: i) il Riferimento univoco al mandato, ii) il Codice Identificativo del Beneficiario.
7. Il PSP del Pagatore, in caso di esito positivo dei controlli, modifica i dati del mandato nel proprio archivio con decorrenza dal giorno lavorativo successivo alla data applicativa di invio del messaggio di esito di cui al punto successivo.
8. Il PSP del Pagatore, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione del flusso di modifica dei dati del mandato, trasmette al PSP di Allineamento²⁴ il messaggio SEDA contenente l'esito dei controlli effettuati (dataset – DS-SEDA 04).
9. Il PSP di Allineamento trasmette al Beneficiario il messaggio SEDA di esito ricevuto dal PSP del Pagatore (dataset – DS-SEDA 04).

La modifica dei dati del mandato si intende valida a partire dal giorno lavorativo successivo a quello di invio del messaggio di esito positivo trasmesso dal PSP del Pagatore.

5.2.3 Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario

Il processo è attivato ad iniziativa del Beneficiario per comunicare al PSP del Pagatore la revoca dei mandati gestiti tramite il servizio SEDA.



²⁴ Nel caso di modifica al codice identificativo del Beneficiario (AT-02) effettuata tramite il presente messaggio di variazione, qualora il nuovo codice identificativo del Beneficiario non risultasse censito nella tabella anagrafica degli aderenti al servizio, il PSP del Pagatore indica nel messaggio di risposta il codice identificativo del Beneficiario modificato e trasmette il messaggio al PSP di Allineamento ad esso associato.

Figura 3 – Definizione del flusso di cancellazione di un mandato lato Beneficiario

1. Il Beneficiario gestisce con il Pagatore la cancellazione e la revoca del mandato;
2. Il Beneficiario dematerializza e archivia nel proprio archivio l'informazione relativa alla revoca del mandato.
3. Il Beneficiario invia al PSP di Allineamento un messaggio SEDA di revoca del mandato (dataset – DS-SEDA 03);
4. Il PSP di Allineamento invia al PSP del Pagatore il messaggio SEDA di revoca del mandato (dataset – DS-SEDA 03);
5. Il PSP del Pagatore verifica se il mandato revocato, individuato dalla chiave univoca, è presente nel proprio archivio;
6. Il PSP del Pagatore, in caso di esito positivo dei controlli, cancella il mandato dal proprio archivio con decorrenza dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della comunicazione del Beneficiario;
7. Il PSP del Pagatore trasmette entro cinque giorni lavorativi al PSP di Allineamento il messaggio SEDA di esito solo nel caso in cui, a valle dei controlli effettuati, riscontri l'inesistenza del mandato nel proprio archivio (dataset – DS-SEDA 04);
8. Il PSP di Allineamento inoltra l'esito al Beneficiario attraverso il messaggio SEDA, nel caso in cui il PSP del Pagatore riscontri l'inesistenza del mandato (dataset – DS-SEDA 04).

Il mandato si intende revocato e quindi non più attivo a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta da parte del PSP del Pagatore.

5.2.4 Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato presso il PSP del Pagatore

Il processo è attivato ad iniziativa del PSP del Pagatore partecipante al modulo “Avanzato” per comunicare ai PSP di Allineamento le nuove domiciliazioni di mandati SEPA (Core o B2B) riferite a Beneficiari aderenti al modulo “Avanzato” (e cioè caratterizzate da un codice Creditor Identifier censito in anagrafica CRI000 con modalità di adesione “SEDA Avanzato”) da esso acquisite.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 23/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

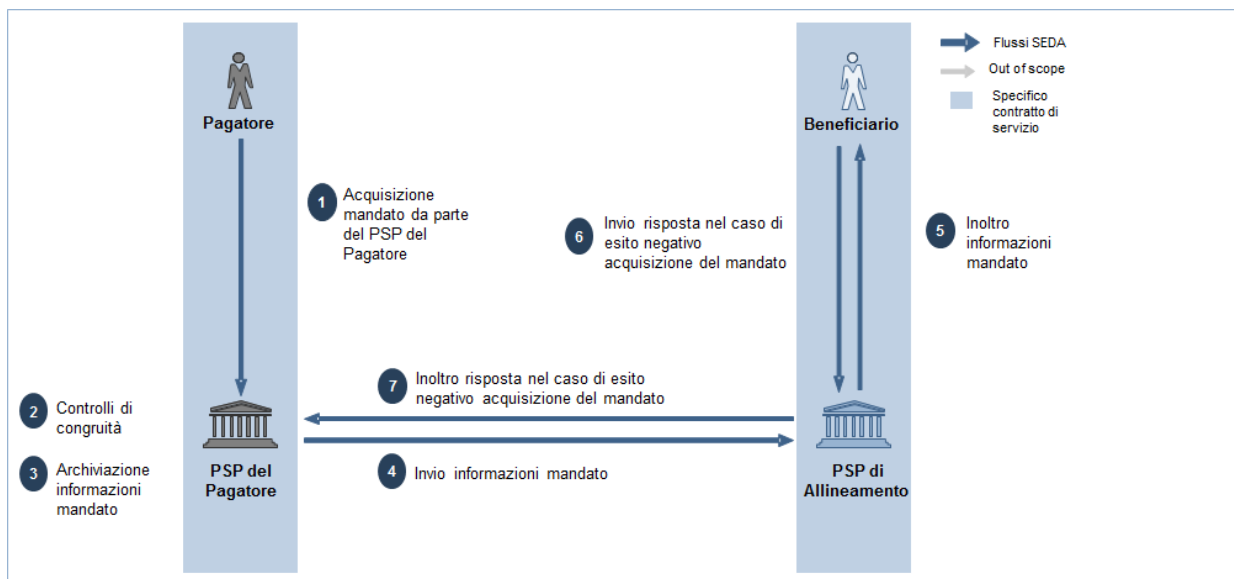


Figura 4 – Definizione del flusso di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato presso il PSP del Pagatore

1. Il PSP del Pagatore acquisisce il mandato sottoscritto dal proprio cliente (dataset - DS-01), previa verifica che nel mandato sia indicato un codice identificativo del Beneficiario (AT-02), incluso il business code, censito nella tabella anagrafica come aderente al modulo “Avanzato” di SEDA.
2. Il PSP del Pagatore esegue i medesimi controlli indicati nel paragrafo 5.2.1 (punto 5).
3. Il PSP del Pagatore, in caso di esito positivo dei controlli, crea una posizione nel proprio archivio registrando le informazioni del mandato utilizzando come chiave univoca i seguenti attributi del mandato:
 - i. Riferimento Univoco al Mandato (AT-01);
 - ii. Codice identificativo del Beneficiario (AT-02), escluso il business code²⁵;
 - iii. Codice identificativo dello Schema di addebito diretto SEPA (AT-20 – Core, B2B, altri Schemi).

Nel caso di mandati SDD ad importo prefissato il PSP del Pagatore memorizza nel proprio archivio anche l’informazione relativa all’importo prefissato addebitabile.
4. Il PSP del Pagatore invia il messaggio SEDA di nuova domiciliazione del mandato al PSP di Allineamento del Beneficiario censito nella tabella aderenti SEDA (dataset – DS-SEDA 01).
5. Il PSP di Allineamento invia al Beneficiario il messaggio SEDA di nuova domiciliazione del mandato (dataset – DS-SEDA 01). Qualora invece il PSP di Allineamento riscontri eventuali errori formali che impediscano di inoltrare il messaggio SEDA di nuova domiciliazione del mandato al Beneficiario, invia un messaggio di risposta negativa al PSP del Pagatore (dataset – DS-SEDA 04).

²⁵ Si fa presente che il PSP del Pagatore registra in archivio l’attributo AT-02 “Codice Identificativo del Beneficiario” comprensivo della componente relativa al Business Code, ma che quest’ultima non concorre alla formazione della chiave univoca del mandato

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 24/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	------------

6. Il Beneficiario archivia le informazioni dematerializzate ricevute. Nel caso di esito negativo alla domiciliazione trasmette, entro cinque giorni lavorativi, il messaggio di risposta al PSP di Allineamento (dataset – DS-SEDA 04).
7. Il PSP di Allineamento, trasmette il messaggio di risposta al PSP del Pagatore. Nel caso di assenza di messaggio negativo di risposta da parte del Beneficiario il mandato deve ritenersi comunque attivo (dataset – DS-SEDA 04).

Il mandato si intende attivo a partire dal sesto giorno lavorativo successivo alla data di invio della “Richiesta di domiciliazione” da parte del PSP del Pagatore.

5.2.5 Segnalazione di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore

Il processo è attivato ad iniziativa del PSP del Pagatore per comunicare al PSP di Allineamento, la variazione delle coordinate del c/c di addebito (IBAN) conseguente a processi di riorganizzazione tra PSP²⁶, al cambiamento del conto disposta dal Pagatore all'interno del medesimo PSP o alla richiesta di “trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto” disposta dal Pagatore presso il Nuovo PSP del Pagatore²⁷.

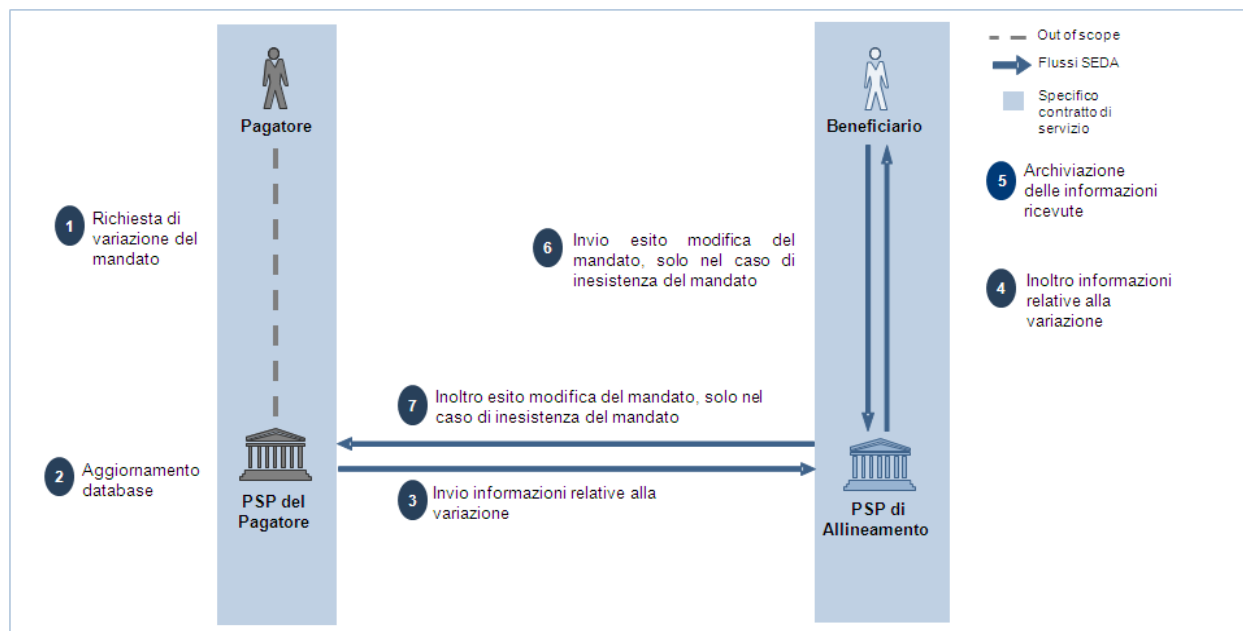


Figura 5 – Definizione del flusso di comunicazione di variazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore

1. Il Pagatore o il suo PSP determinano la variazione delle coordinate del c/c di addebito (IBAN).

²⁶ Ad esempio in caso di processi di fusione/incorporazione o a seguito della vendita o acquisizione di sportelli da parte del PSP del Pagatore.

²⁷ Si definisce Nuovo PSP del Pagatore il PSP al quale si rivolge il Pagatore per chiedere il “trasferimento dei servizi di pagamento”.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 25/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

2. Il PSP del Pagatore aggiorna il proprio archivio mandati (dataset DS-02)²⁸.
3. Il PSP del Pagatore invia al PSP di Allineamento il messaggio SEDA di modifica del mandato (dataset – DS-SEDA 05).
4. Il PSP di Allineamento invia al Beneficiario il messaggio SEDA di modifica del mandato (dataset – DS-SEDA 05). Qualora invece il PSP di Allineamento riscontri eventuali errori formali che impediscano di inoltrare il messaggio SEDA di modifica dei dati del mandato al Beneficiario, invia un messaggio di risposta negativa al PSP del Pagatore (dataset – DS-SEDA 04).
5. Il Beneficiario archivia le informazioni dematerializzate ricevute.
6. Il Beneficiario trasmette al PSP di Allineamento, entro cinque giorni lavorativi, il messaggio SEDA di esito solo nel caso in cui, a valle dei controlli effettuati, riscontrasse l'inesistenza del mandato nel proprio archivio (dataset – DS-SEDA 04).
7. Il PSP di Allineamento trasmette al PSP del Pagatore il messaggio SEDA di esito ricevuto (dataset – DS-SEDA 04).

La modifica dei dati del mandato si intende efficace a partire dal sesto giorno lavorativo successivo alla data di invio della richiesta da parte del PSP medesimo.

5.2.6 Segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore

Il processo è attivato ad iniziativa del PSP del Pagatore per comunicare al PSP di Allineamento, cancellazioni o revoche del mandato originate dal PSP stesso o dal Pagatore per qualsiasi motivo (es. revoca dell'autorizzazione al PSP, chiusura del conto, decesso, chiusura del conto alle richieste di addebito SDD, etc).

²⁸ Qualora la variazione delle coordinate di addebito sia la conseguenza di una richiesta di “trasferimento dei servizi di pagamento connessi ad un conto” il PSP del Pagatore (nel ruolo di Nuovo PSP del Pagatore) aggiorna il proprio archivio dei mandati sulla base delle informazioni ricevute dal PSP del Pagatore Originario (PSP presso il quale era attivo il conto sul quale venivano addebitati i mandati SEPA oggetto della richiesta di trasferimento).

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 26/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

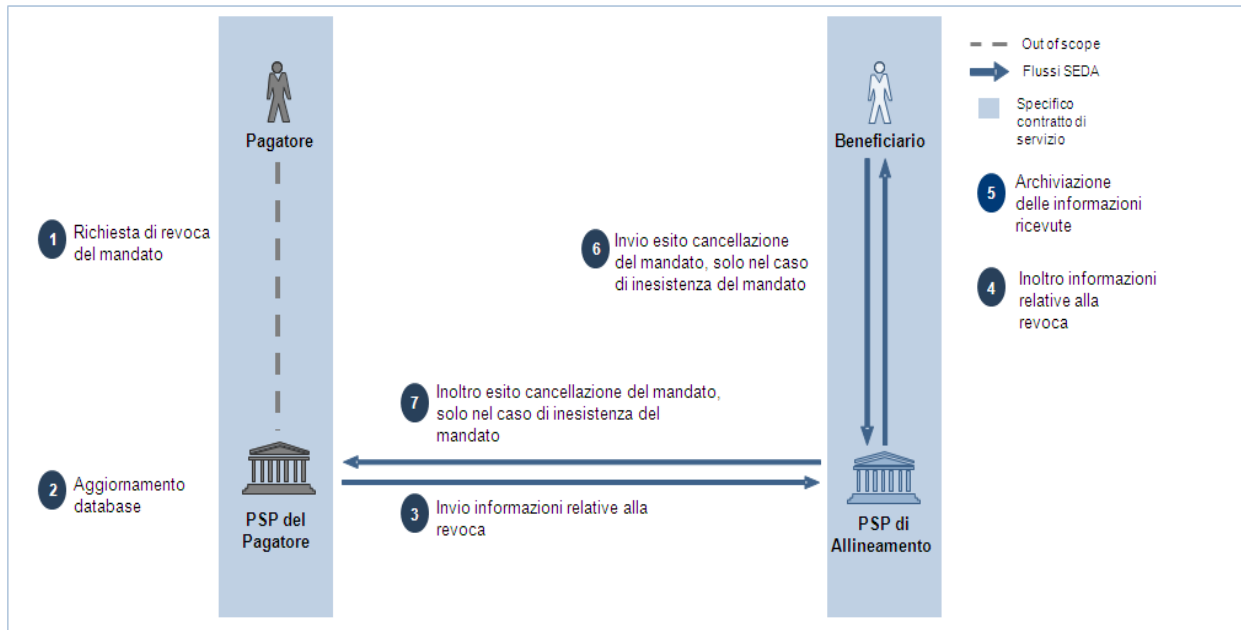


Figura 6 – Definizione del flusso di comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore

1. Il Pagatore o il suo PSP determinano la revoca del mandato.
2. Il PSP del Pagatore aggiorna il proprio archivio mandati con decorrenza dal giorno lavorativo successivo a quello di invio del messaggio SEDA.
3. Il PSP del Pagatore invia al PSP di Allineamento il messaggio SEDA di revoca del mandato (dataset – DS-SEDA 06).
4. Il PSP di Allineamento invia al Beneficiario il messaggio SEDA di revoca del mandato (dataset – DS-SEDA 06). Qualora invece il PSP di Allineamento riscontri eventuali errori formali che impediscano di inoltrare il messaggio SEDA di revoca del mandato al Beneficiario, invia un messaggio di risposta negativa al PSP del Pagatore (dataset – DS-SEDA 04).
5. Il Beneficiario archivia le informazioni dematerializzate ricevute.
6. Il Beneficiario trasmette al PSP di Allineamento, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, il messaggio SEDA di esito solo nel caso in cui, a valle dei controlli effettuati, riscontrasse l'inesistenza del mandato nel proprio archivio (dataset – DS-SEDA 04).
7. Il PSP di Allineamento trasmette al PSP del Pagatore il messaggio SEDA di esito ricevuto (dataset – DS-SEDA 04).

La segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore ha efficacia tra le parti dal giorno lavorativo successivo alla data di invio della segnalazione da parte del PSP medesimo. Il mandato non si considera più attivo a partire dalla data di efficacia della revoca.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 27/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

5.3 Gestione delle richieste di addebito SEPA

Il processo di incasso di un addebito diretto SEPA è attivato ad iniziativa del Beneficiario. Nel caso di richieste di addebito che recano l'indicazione di un codice *Creditor Identifier* riferito ad un Beneficiario che aderisce al servizio SEDA, il PSP del Pagatore ricevente svolge specifici controlli come di seguito descritti.

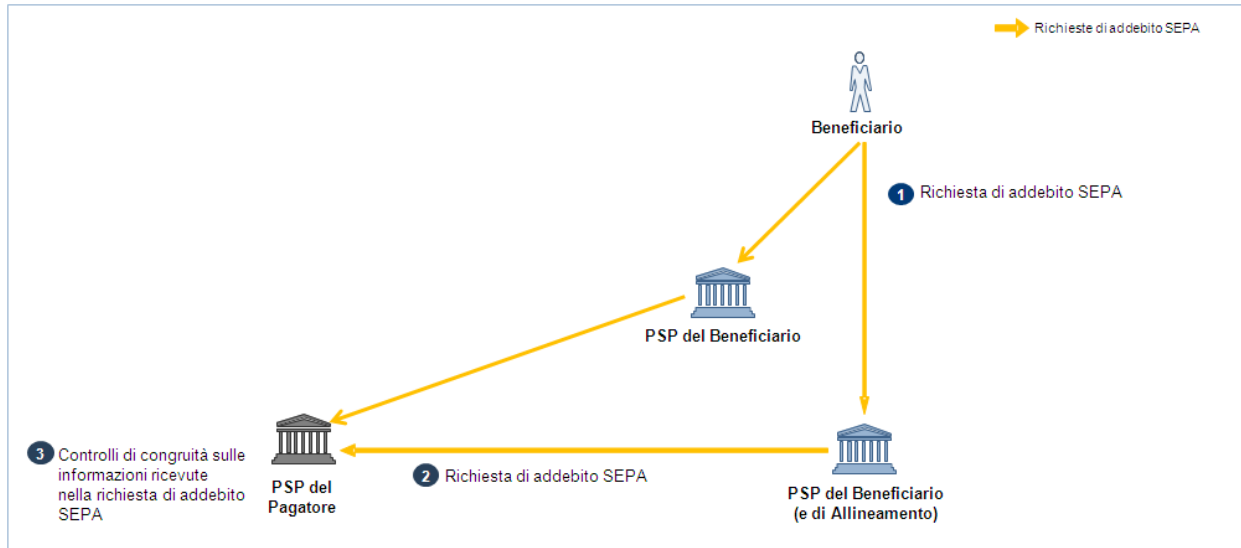


Figura 7 – Definizione dei controlli sulle richieste di addebito SEPA

1. Il Beneficiario invia la richiesta di addebito diretto SEPA al PSP beneficiario.
2. Il PSP del Beneficiario invia la richiesta di addebito diretto SEPA al PSP del Pagatore.
3. Il PSP del Pagatore, a ricezione della richiesta di addebito SEPA, verifica la presenza del codice identificativo del Beneficiario (attributo AT-02), inclusivo del *Business Code*, nella tabella anagrafica degli aderenti al servizio SEDA.

Qualora il codice identificativo del Beneficiario (AT-02), inclusivo del *Business Code*, risulti censito nella tabella anagrafica degli aderenti a SEDA, il PSP del Pagatore utilizza la chiave univoca del mandato indicata nella richiesta di addebito per accedere all'archivio e trovare la posizione corrispondente.

Se il PSP del Pagatore non trova alcun mandato attivo corrispondente nei propri archivi storna la richiesta di addebito, se viceversa il PSP riscontra la presenza del mandato attivo corrispondente effettua almeno i seguenti controlli:

- ✓ verifica che nella richiesta di addebito non sia indicata alcuna segnalazione di variazione (attributo AT-24) dei dati del mandato. Se tale indicazione fosse presente non effettua alcuna variazione e storna la richiesta di addebito²⁹ (eventuali modifiche del mandato devono infatti

²⁹ Fa eccezione a tale principio di carattere generale la possibilità di valorizzare, nella prima richiesta di incasso SEPA a valere su una delega RID da convertire in mandato SEPA, l'attributo AT-24 "The Reason for Amendment of the Mandate" per modificare il solo codice identificativo del mandato (AT-01 "The Unique Mandate Reference").

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 28/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- essere comunicate dai Beneficiari aderenti SEDA utilizzando il messaggio di “*Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*” di cui al paragrafo Regole Operative);
- ✓ verifica che il business code indicato nella richiesta di addebito e quello registrato nel mandato coincidano. Se il controllo ha esito negativo storna la richiesta di addebito;
 - ✓ verifica che il codice dello schema indicato nell’AT-20 (Core, B2B, altri Schemi) sia conforme alla classificazione del conto di addebito. Se il controllo ha esito negativo storna la richiesta di addebito.

Se tutti i controlli precedenti hanno esito positivo il PSP del Pagatore esegue l’addebito sull’IBAN associato al mandato registrato in archivio.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 29/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

5.4 Data Set SEDA

5.4.1 DS-01: Il mandato

Descrizione: sono indicate le informazioni presenti nel mandato sottoscritto dal Pagatore e consegnato al Beneficiario.

Gli attributi numerati sono coerenti con quelli indicati nei Rulebook di SDD; l'attributo AT-S1 è stato introdotto in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

Gli attributi sono da considerarsi obbligatori salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti

- AT-01 Riferimento univoco al mandato
- AT-14 Nome del Pagatore
- AT-09 Indirizzo del Pagatore (Facoltativo)
- AT-27 Codice identificativo del Pagatore (Facoltativo)
- AT-15 Nome della controparte Debitrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-37 Codice identificativo della controparte Debitrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-07 Numero del conto di addebito (IBAN)
- AT-08 Identificativo del contratto sottostante
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore (Facoltativo)³⁰
- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-03 Nome del Beneficiario
- AT-38 Nome della controparte Creditrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-39 Codice identificativo della controparte Creditrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-05 Indirizzo del Beneficiario
- AT-25 Data di sottoscrizione del mandato
- AT-21 Tipo di operazione³¹
- AT-S1 Codice identificativo del sottoscrittore³².

AT-27 corrisponde al “Codice identificativo del Debitore” del mandato cartaceo nel caso in cui il Debitore sia diverso dal Sottoscrittore del mandato.

³⁰ Dopo il 1° febbraio 2014 per le operazioni di pagamento nazionali e dopo il 1 o febbraio 2016 per le operazioni di pagamento transfrontaliere, i PSP non richiedono agli USP di indicare il BIC del PSP di un pagatore o del PSP di un beneficiario (art. 5, comma 7 del Regolamento UE n. 260/2012).

³¹ Sono indicati i valori “Recurrent” e “One-off”.

³² La casistica relativa a conti a firme congiunte, per la quale potrebbe essere necessaria la richiesta all'EPC e all'ISO di integrazione dello standard di messaggistica sarà oggetto di ulteriori approfondimenti.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 30/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

AT-S1 corrisponde al “Codice identificativo del Debitore” del mandato cartaceo nel caso in cui il Debitore ed il sottoscrittore coincidano. AT-S1 corrisponde al “Codice identificativo del sottoscrittore” del mandato cartaceo nel caso in cui il Debitore ed il sottoscrittore non coincidano.

5.4.2 DS-02: *Il mandato dematerializzato*

Descrizione: sono indicate le informazioni di business che devono essere dematerializzate dal Beneficiario ovvero, nel modulo “Avanzato”, dal PSP del Pagatore, per avvalersi della funzionalità SEDA di domiciliazione di un nuovo mandato.

Gli attributi sono da considerarsi obbligatori salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti:³³

- AT-01 Riferimento univoco al mandato
- AT-14 Nome del Pagatore
- AT-09 Indirizzo del Pagatore (se presente in DS-01)
- AT-27 Codice identificativo del Pagatore (se presente in DS-01)
- AT-15 Nome della controparte Debitrice di riferimento (se presente in DS-01)
- AT-37 Codice identificativo della controparte Debitrice di riferimento (se presente in DS-01)
- AT-07 Numero del conto di addebito (IBAN)
- AT-08 Identificativo del contratto sottostante
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore (se presente in DS-01)
- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-03 Nome del Beneficiario
- AT-38 Nome della controparte Creditrice di riferimento (se presente in DS-01)
- AT-39 Codice identificativo della controparte Creditrice di riferimento (se presente in DS-01)
- AT-05 Indirizzo del Beneficiario
- AT-25 Data di sottoscrizione del mandato
- AT-16 Spazio per i dati relativi alla firma digitale (se applicabile)
- AT-21 Tipo di operazione³⁴
- AT-S1 Codice identificativo del sottoscrittore³⁵.

³³ Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell’Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook. L’attributo AT-S1 è stato introdotto in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

³⁴ Sono indicati i valori “Recurrent” e “One-off”.

³⁵ La casistica relativa a conti a firme congiunte, per la quale potrebbe essere necessaria richiesta ad ISO di integrazione dello standard di messaggistica con la possibilità di indicare occorrenze multiple di tale attributo, è in corso di approfondimento.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 31/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

5.4.3 DS-SEDA-01: Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato

Descrizione: sono indicate le informazioni di business che, per il modulo “Base” di SEDA, sono trasmesse nei messaggi SEDA nelle tratte Beneficiario-PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-PSP del Pagatore per chiedere la domiciliazione di un nuovo mandato; le medesime informazioni sono trasmesse nel modulo “Avanzato” di SEDA per la domiciliazione di un nuovo mandato presso il PSP del Pagatore, nei messaggi SEDA nelle tratte PSP del Pagatore-PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-Beneficiario.

Gli attributi sono da considerarsi obbligatori salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti³⁶

- AT-01 Riferimento univoco al mandato
- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-03 Nome del Beneficiario
- AT-05 Indirizzo del Beneficiario (Facoltativo)
- AT-07 Numero del conto di addebito (IBAN)
- AT-08 Identificativo del contratto sottostante (Facoltativo)
- AT-09 Indirizzo del Pagatore (Facoltativo)
- AT-12 Codice BIC del PSP di Allineamento
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore (Facoltativo nella tratta Beneficiario-PSP di Allineamento)
- AT-14 Nome del Pagatore
- AT-15 Nome della controparte Debitrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-17 Tipo di mandato (cartaceo, elettronico) (Facoltativo)
- AT-20 Codice identificativo dello Schema di addebito diretto SEPA (Core, B2B, altri schemi)
- AT-21 Tipo di operazione³⁷
- AT-25 Data di sottoscrizione del mandato
- AT-27 Codice identificativo del Pagatore (Facoltativo)
- AT-37 Codice identificativo della controparte Debitrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-38 Nome della controparte Creditrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-39 Codice identificativo della controparte Creditrice di riferimento (Facoltativo)
- AT-60 Riferimento al messaggio del PSP di Allineamento (Facoltativo)
- AT-61 Riferimento al messaggio del Beneficiario
- AT-R5 Riferimento al messaggio assegnato dal PSP del Pagatore
- AT-S1 Codice identificativo del sottoscrittore.

³⁶ Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell’Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook. L’attributo AT-S1 è stato introdotto in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

³⁷ Sono indicati i valori “Recurrent” e “One-off”.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 32/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

5.4.4 DS-SEDA-02: Richiesta di modifica del mandato di iniziativa del Beneficiario

Descrizione: sono indicate le informazioni di business che, nella tratta Beneficiario-PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-PSP del Pagatore, devono essere trasmesse per segnalare la modifica delle informazioni relative al mandato.

Gli attributi sono da considerarsi facoltativi salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti³⁸

- Copia di tutte le informazioni ricevute nel DS-SEDA-01
- AT-24 Causale della modifica del mandato (obbligatorio)
- AT-S1 Codice identificativo del sottoscrittore della modifica (obbligatorio)
- AT-18 Codice del Beneficiario che ha originariamente raccolto il mandato
- AT-19 Numero del mandato assegnato dal primo Beneficiario (obbligatorio)
- AT-60 Riferimento al messaggio del PSP di Allineamento
- AT-61 Riferimento al messaggio del Beneficiario.

5.4.5 DS-SEDA-03: Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario

Descrizione: sono indicate le informazioni di business che, nella tratta Beneficiario-PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-PSP del Pagatore, devono essere trasmesse per segnalare la revoca del mandato.

Gli attributi sono da considerarsi obbligatori salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti³⁹

- AT-S2 Codice motivo cancellazione
- AT-01 Riferimento univoco al mandato
- AT-20 Codice identificativo dello schema di addebito diretto SEPA (Core, B2B, altri schemi)
- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-03 Nome del Beneficiario
- AT-14 Nome del Pagatore
- AT-07 Numero del conto di addebito (IBAN)
- AT-60 Riferimento al messaggio del PSP di Allineamento (facoltativo)
- AT-12 Codice BIC del PSP di Allineamento
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore

³⁸ Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell'Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook. L'attributo AT-S1 è stato introdotto in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

³⁹ Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell'Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook. L'attributo AT-S2 è stato introdotto in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 33/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- AT-17 Tipo di mandato (cartaceo, elettronico) (Facoltativo)
- AT-21 Tipo di operazione⁴⁰
- AT-25 Data di sottoscrizione del mandato.

5.4.6 DS-SEDA-05: Segnalazione di modifica dei dati del mandato per iniziativa del PSP del Pagatore

Descrizione: sono indicate le informazioni di business che, nella tratta PSP del Pagatore- PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-Beneficiario, devono essere trasmesse per richiedere la modifica delle informazioni relative al mandato.

Gli attributi sono da considerarsi facoltativi salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti⁴¹:

- Copia di tutte le informazioni ricevute nel DS-SEDA-01
- AT-24 Causale della modifica del mandato (obbligatorio)
- AT-19 Numero del mandato assegnato dal primo Beneficiario (obbligatorio)
- AT-R5 Riferimento al messaggio assegnato dal PSP del Pagatore (obbligatorio).

5.4.7 DS-SEDA-06: Segnalazione di revoca del mandato per iniziativa del PSP del Pagatore

Descrizione: sono indicate le informazioni che il PSP del Pagatore deve trasmettere al PSP di Allineamento per richiedere la cancellazione del mandato.

Gli attributi sono da considerarsi obbligatori salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti⁴²:

- AT-S2 Codice motivo cancellazione
- AT-01 Riferimento univoco al mandato
- AT-20 Codice identificativo dello Schema di addebito diretto SEPA (Core, B2B, altri schemi)
- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-R5 Riferimento al messaggio assegnato dal PSP del Pagatore

⁴⁰ Sono indicati i valori “Recurrent” e “One-off”.

⁴¹ Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell’Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook.

⁴² Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell’Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook. L’attributo AT-S2 è stato introdotto in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

⁴² Sono indicati i valori “Recurrent” e “One-off”.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 34/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- AT-03 Nome del Beneficiario
- AT-14 Nome del Pagatore
- AT-07 Numero del conto di addebito (IBAN)
- AT-12 Codice BIC del PSP di Allineamento
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore
- AT-17 Tipo di mandato (cartaceo, elettronico) (Facoltativo)
- AT-21 Tipo di operazione⁴³
- AT-25 Data di sottoscrizione del mandato.

5.4.8 DS-SEDA-04: Risposte ai messaggi d'iniziativa della controparte

Descrizione: sono indicate le informazioni che sono trasmesse nella tratta PSP del Pagatore-PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-Beneficiario, per rispondere ai messaggi SEDA di iniziativa del Beneficiario; le medesime informazioni sono trasmesse nelle tratte Beneficiario-PSP di Allineamento e PSP di Allineamento-PSP del Pagatore per rispondere ai messaggi SEDA di iniziativa del PSP del Pagatore.

Gli attributi sono da considerarsi obbligatori salvo diversamente indicato.

Attributi contenuti⁴⁴:

- la copia esatta di tutti gli attributi ricevuti nella richiesta cui si sta rispondendo
- AT-R5 Riferimento al messaggio assegnato dal PSP del Pagatore
- AT-R9 Il codice di esito della risposta
 - *Esiti negativi*
 - *Formato del file non valido*
 - *IBAN non corretto*
 - *Conto chiuso*
 - *SDD proibito su questo conto per motivi regolamentari*
 - *Conto bloccato*
 - *Dati del mandato mancanti o non corretti*
 - *No mandato*
 - *Motivi regolamentari*
 - *Conto bloccato agli SDD dal Pagatore*
 - *Servizio specifico offerto dal PSP del Pagatore*
 - *Rifiuto del Pagatore*
 - *Duplicazione*
 - *Incoerenza del nome del Pagatore con l'intestatario del conto*

⁴³ Sono indicati i valori "Recurrent" e "One-off".

⁴⁴ Gli attributi numerati sono coerenti con quelli che erano indicati nell'Appendice IX degli scheme Rulebook di SDD avente ad oggetto il servizio opzionale di Advanced Mandate Information – AMI, successivamente eliminata dagli scheme Rulebook. Gli attributi indicati con 'RX' e 'RY' sono stati introdotti in relazione alle specifiche funzionalità di SEDA.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 35/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- *Codice identificativo dell'operazione non valido*
 - *Esito positivo*
 - *Accettazione*
- AT-RX Riferimento al messaggio assegnato dal PSP di Allineamento
- AT-RY Il codice di esito della risposta
 - *Esiti negativi*
 - *No mandato.*

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 36/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

6 Modello di remunerazione

Il modello di remunerazione del servizio SEDA prevede l'applicazione di commissioni interbancarie multilaterali (di seguito MIF – Multilateral Interchange Fee) riconosciute dal PSP di Allineamento in favore del PSP del Pagatore per le attività da questo svolte a supporto dell'offerta del servizio da parte del PSP di Allineamento ai Beneficiari.

Il corrispettivo eventualmente applicato dal PSP di Allineamento al Beneficiario è liberamente contrattualizzato tra le parti.

Le MIF previste per il servizio SEDA sono le seguenti:

1. **MIF per ogni mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il Beneficiario**
2. **MIF per ogni mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il PSP del Pagatore.**

Il valore delle MIF è determinato sulla base di una metodologia descritta nell'Allegato 1 al presente Accordo, incentrata sulla rilevazione dei dati analitici di costo direttamente attribuibili alle attività svolte dai PSP dei Pagatori. I valori delle MIF, tempo per tempo vigenti, sono resi noti da ABI e pubblicati sui siti www.abi.it e www.sepaitalia.eu, come specificato nel richiamato Allegato 1.

Gli oneri interbancari derivanti dall'applicazione delle MIF del servizio SEDA sono calcolati e rendicontati da ciascun PSP del Pagatore alla fine di ciascun trimestre solare e sono regolati mediante addebito diretto disposto dal PSP del Pagatore medesimo nei confronti del PSP di Allineamento.

6.1 *Conteggio dei mandati attivi e invio del “Rendiconto previsionale”*

Le MIF previste per il servizio SEDA sono applicate su ciascun mandato attivo⁴⁵ almeno un giorno lavorativo nel periodo di riferimento, corrispondente al trimestre solare, indipendentemente dal fatto che nel predetto periodo siano stati scambiati messaggi SEDA di variazione e di revoca o siano state eseguite a valere del mandato delle richieste di addebito diretto SEPA.

⁴⁵ Si considerano attivi ai fini del calcolo degli oneri interbancari SEDA i mandati riferiti a Beneficiari aderenti al servizio che siano stati sottoscritti in conformità agli Schemi SEPA Direct Debit come pure quelli che, seppur sottoscritti secondo lo schema nazionale (deleghe RID), siano stati migrati agli Schemi SEPA in conformità con quanto previsto dalla circolare ABI di Serie Tecnica n. 10 del 23 aprile 2013.

Non si considerano attivi i mandati per i quali:

- il PSP del Pagatore ha segnalato o ricevuto una revoca mediante appositi messaggi SEDA, quelli per i quali il PSP del Pagatore abbia ricevuto una richiesta di incasso SEPA Direct Debit caratterizzata come “Last” o come “One-off” e quelli per i quali il PSP del Pagatore non abbia ricevuto per un periodo superiore a 36 mesi alcuna richiesta di addebito;
- il PSP del Pagatore ha ricevuto nella stessa data applicativa un messaggio SEDA di “Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del beneficiario” (pain.009) e, successivamente, un messaggio SEDA di “Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario” (pain.011).

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 37/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

Il conteggio dei mandati attivi – distinti in base al fatto che essi siano stati rilasciati e conservati presso Beneficiario o presso PSP – viene effettuato da ciascun PSP del Pagatore a partire dal quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di adesione del Beneficiario al servizio SEDA⁴⁶.

Un mandato attivo per il quale viene segnalata nel trimestre di riferimento una “richiesta di variazione dei dati del mandato” ad iniziativa del Beneficiario (ad esempio in conseguenza di una variazione del codice Identificativo del Beneficiario) è conteggiato una sola volta. Si intende infatti che le variazioni dei dati del mandato – anche laddove comportino una modifica della chiave univoca dello stesso – non determinano la creazione di un nuovo mandato ma si configurano come una modifica a quello attivo già esistente.

Se nel corso di un trimestre un mandato attivo viene trasferito ad altro PSP del Pagatore in conseguenza di una richiesta di “trasferimento dei servizi di pagamento connessi ad un conto” ad iniziativa del consumatore (pagatore), ai fini del calcolo degli oneri interbancari il mandato oggetto di trasferimento è conteggiato solo dal PSP Originario. I PSP adottano quindi presidi applicativi utili, nel ruolo di PSP Nuovo che gestisce una richiesta di “trasferimento dei servizi di pagamento connessi ad un conto”, a non conteggiare i mandati attivi acquisiti nel corso del trimestre di riferimento.

Nel caso di recesso del Beneficiario dal servizio SEDA, il PSP del Pagatore, a partire dal trimestre successivo a quello in cui è avvenuto il recesso, non conteggia i mandati attivi riferiti a quel Beneficiario ma mantiene l’obbligo di conservazione dei mandati rilasciati presso il PSP medesimo.

A fronte del conteggio dei mandati attivi i PSP dei Pagatori determinano l’ammontare degli oneri interbancari dovuti dai PSP di Allineamento nel trimestre di riferimento, moltiplicando il numero dei mandati risultati attivi almeno un giorno lavorativo nel trimestre (distinti tra mandati rilasciati presso il Beneficiario e mandati rilasciati presso PSP del Pagatore), per il valore della relativa MIF. Il calcolo degli oneri è effettuato a livello di singolo codice Creditor Identifier, identificativo di un Beneficiario aderente al servizio SEDA, e rendicontato dai PSP dei Pagatori al PSP di Allineamento che risulta in validità nell’anagrafica procedurale CRI000 alla data di invio del rendiconto per lo specifico codice Creditor Identifier.

Il messaggio di “*Rendicontazione previsionale*” è trasmesso dal PSP tra il primo e il quinto giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre di riferimento.

I Clearing Mechanism rifiutano eventuali messaggi di “*Rendiconto previsionale*” che non sono trasmessi nel rispetto di questa finestra temporale.

Il messaggio di “*Rendiconto previsionale*” contiene le informazioni di seguito riportate, da intendersi obbligatorie salvo diversamente indicato:

- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario

⁴⁶ Ciò al fine di consentire al Beneficiario di inviare messaggi di “*Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*” (secondo le regole operative descritte al paragrafo 5) per la variazione del “Business Code” registrato nei mandati domiciliati presso taluni PSP dei Pagatori per i quali non intenda fruire del servizio SEDA.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 38/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- AT-S3 Reference Code⁴⁷
- AT-S4 Periodo di riferimento
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore
- AT-12 Codice BIC del PSP di Allineamento
- AT-S5 Numero mandati rilasciati presso PSP del Pagatore
- AT-S6 Numero mandati rilasciati presso Beneficiario
- AT-S7 MIF per mandati rilasciati presso PSP del Pagatore (Facoltativo)
- AT-S8 MIF per mandati rilasciati presso Beneficiario (Facoltativo)
- AT-S9 MIF totale mandati rilasciati presso PSP del Pagatore (Facoltativo)
- AT-T1 MIF totale mandati rilasciati presso Beneficiario (Facoltativo)
- AT-T2 Importo “flat” per mandati rilasciati presso PSP del Pagatore (Facoltativo)
- AT-T3 Importo “flat” per mandati rilasciati presso Beneficiario (Facoltativo)
- AT-T4 Importo “flat” per tutte le tipologie di rilascio del mandato (Facoltativo)
- AT-T5 Importo complessivo oneri interbancari.

Il messaggio di “*Rendiconto previsionale*” può essere trasmesso anche se il codice Creditor Identifier cui si riferisce il calcolo degli oneri interbancari alla data di invio del messaggio risulta receduto dal servizio SEDA nel presupposto che tale codice fosse in validità nel trimestre di riferimento.

Qualora il PSP di Allineamento riceva due o più messaggi di “*Rendiconto previsionale*” caratterizzati dallo stesso “Reference Code” (codice Identificativo del Previsionale) e lo stesso “Periodo di riferimento” – fattispecie questa da considerarsi eccezione e conseguente ad errori intervenuti nel processo di rendicontazione – considera valido l’ultimo messaggio ricevuto (avendo riguardo dell’informazione contenuta nell’elemento 1.2 ++ Creation date time del Group Header del messaggio).

Laddove il PSP del Pagatore non abbia potuto, in casi eccezionali, inviare il “*Rendiconto previsionale*” nel rispetto della finestra temporale prevista, detto messaggio dovrà essere trasmesso al più tardi a conclusione del trimestre successivo e comunque rispettando la regola che vincola la trasmissione dei messaggi di “*Rendiconto previsionale*” tra il primo ed il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura dei trimestri solari. I Clearing Mechanism rifiutano eventuali messaggi di “*Rendiconto previsionale*” trasmessi con un ritardo di oltre un trimestre.

I PSP dei Pagatori che intendono non addebitare gli oneri interbancari calcolati per un determinato trimestre, devono comunque inviare il messaggio di “*Rendicontazione previsionale*”; una tale previsione mira ad evitare che il PSP di Allineamento possa ritenere che la mancata ricezione del messaggio sia da ricondursi ad un errore tecnico da parte del PSP del Pagatore e non già alla volontà di non applicare gli oneri.

⁴⁷ L’identificativo del previsionale presente nei messaggi di “*Rendiconto previsionale*” (codice assegnato dal PSP del Pagatore che consente la riconciliazione con la relativa richiesta di addebito SEPA), è sempre valorizzato negli ultimi 11 caratteri con il BIC del PSP del Pagatore (si intende quindi che tale campo di lunghezza pari a 35 caratteri deve recare il BIC nella posizione da 25 a 35). Nella rendicontazione previsionale riferita ai mandati acquisiti in conseguenza di processi societari, il PSP subentrante indica il codice BIC del PSP cedente.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 39/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

I PSP dei Pagatori aderenti non conteggiano, non rendicontano e non addebitano gli eventuali oneri interbancari riferiti a mandati attivi caratterizzati con un codice Creditor Identifier aderente al servizio SEDA e riferito ad una organizzazione no-profit che partecipa all’iniziativa promossa da ABI nota come “RID anch’io”. Nei confronti di tali organizzazioni no-profit i PSP di Allineamento Associati ABI assicurano condizioni di gratuità nell’offerta del servizio SEDA.

6.2 Regolamento degli oneri interbancari

Gli oneri interbancari calcolati e rendicontati dal PSP del Pagatore con riferimento a ciascun codice Creditor Identifier sono regolati nei confronti del PSP di Allineamento mediante invio di un SEPA Direct Debit Core. Si intende quindi che i PSP (nel ruolo di PSP di Allineamento) aderendo al presente Accordo interbancario per l’offerta del servizio SEDA autorizzano ciascun PSP del Pagatore a disporre SDD per il regolamento degli oneri interbancari nel rispetto delle regole di seguito indicate.

L’addebito è eseguito a valere dell’IBAN del PSP di Allineamento, come risulta dall’anagrafica procedurale CRI000 in validità per il codice Creditor Identifier cui si riferisce il calcolo degli oneri interbancari⁴⁸.

La “data di regolamento” per l’addebito degli oneri interbancari relativi al servizio SEDA è fissata, per tutti i PSP aderenti, al venticinquesimo giorno di calendario del mese successivo al termine del periodo di riferimento. Se tale data cade in un giorno festivo, il regolamento è automaticamente posticipato al primo giorno lavorativo successivo. I PSP di Allineamento stornano le richieste di addebito riferite agli oneri interbancari SEDA che recano una data di scadenza non coerente con quanto indicato utilizzando la causale “Regulatory reason”.

⁴⁸ Il codice BIC al quale è indirizzata la disposizione SDD è derivato secondo le regole ordinarie per l’indirizzamento degli SDD e quindi derivando dalle coordinate ABICAB dell’IBAN di addebito il codice BIC di riferimento.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 40/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	------------

Qualora il PSP del Pagatore non invii alla data prestabilita il SEPA Direct Debit Core di regolamento, dovrà inviare nuovamente il messaggio di “*Rendiconto previsionale*” e il relativo SEPA Direct Debit Core di regolamento a conclusione del successivo trimestre di riferimento.

Qualora il PSP del Pagatore, non avendo inviato per tempo il messaggio di “*Rendiconto previsionale*”, inviasse comunque il SEPA Direct Debit Core di regolamento, il PSP di Allineamento avrà la facoltà di stornare la richiesta di addebito⁴⁹.

Allo scopo di consentire la riconciliazione dell’addebito con il corrispondente “*Rendiconto previsionale*”, il SEPA Direct Debit Core di regolamento degli oneri interbancari relativi al servizio SEDA rispetta specifiche regole convenzionali descritte nell’Appendice III.

Gli addebiti relativi agli oneri interbancari per il servizio SEDA, in quanto gestiti tramite SEPA Direct Debit Core possono essere oggetto di operazioni “R-Transaction” come ordinariamente previste dallo Schema. Nell’Appendice III è inoltre riportata una tabella che descrive l’utilizzo delle causali di storno degli SDD nel contesto di regolamento degli oneri interbancari relativi al servizio SEDA.

Il PSP di Allineamento ha facoltà di revocare il proprio consenso ad eseguire l’addebito degli oneri interbancari, di opporsi preventivamente all’addebito ovvero richiederne il rimborso entro le otto settimane successive alla data di addebito, come espressamente previsto dallo Schema Direct Debit Core. L’eventuale opposizione all’addebito da parte del PSP di Allineamento produce in ogni caso gli stessi effetti di un esito impagato.

Costituisce inadempimento da parte del PSP di Allineamento il mancato pagamento degli oneri interbancari dovuti ad un singolo PSP del Pagatore, compreso quello che consegue alla revoca del consenso ad eseguire l’addebito da parte del PSP di Allineamento medesimo e all’indisponibilità alla data prevista dei fondi necessari all’esecuzione dell’addebito SDD Core.

In caso di mancato pagamento da parte del PSP di Allineamento degli oneri dovuti ad un singolo PSP del Pagatore per indisponibilità dei fondi necessari all’esecuzione dell’addebito SDD Core alla data prevista ovvero a seguito della revoca del consenso ad eseguire l’addebito, il PSP di Allineamento può provvedere al regolamento tardivo degli importi dovuti effettuando un pagamento SEPA Credit Transfer in favore del PSP del Pagatore interessato⁵⁰.

Il PSP del Pagatore ha facoltà di interrompere la gestione in SEDA di quei mandati per i quali il PSP di Allineamento risulti inadempiente qualora esso non abbia provveduto al pagamento tardivo degli oneri interbancari dovuti entro un mese dalla data di scadenza dell’addebito SDD Core.

Non costituisce inadempimento il mancato pagamento degli oneri interbancari dovuto dal PSP di Allineamento ad un singolo PSP del Pagatore conseguente alla mancata ricezione del rendiconto previsionale entro i termini previsti.

In tutti i casi di inadempimento resta comunque ferma la facoltà di ricorrere alle ordinarie regole civilistiche in materia.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 41/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

Il mancato pagamento da parte del PSP di Allineamento, nei confronti di tutti i PSP dei Pagatori, degli oneri interbancari dovuti per due trimestri consecutivi o dovuti nell'arco di uno stesso anno solare ancorché non consecutivi comporta, indipendentemente dall'eventuale pagamento tardivo effettuato tramite SEPA Credit Transfer, la cancellazione dello stesso dalla Tabella dei PSP aderenti al servizio SEDA.

6.3 Rendicontazione di dettaglio dei mandati

Il PSP di Allineamento ha facoltà di richiedere informazioni di maggiore dettaglio in merito agli oneri interbancari addebitati dai PSP dei Pagatori, riferiti ad uno specifico codice Creditor Identifier.

In particolare è consentito richiedere il “*Rendiconto del dettaglio dei mandati*” per il totale dei mandati attivi o per le variazioni intercorse rispetto al periodo di riferimento precedente.

Le “*Richieste della rendicontazione di dettaglio*” da parte del PSP di Allineamento possono interessare i soli mandati rilasciati presso il Beneficiario, i soli mandati rilasciati presso il PSP del Pagatore ovvero entrambe le tipologie e potranno essere riferite fino ad un massimo di due trimestri precedenti.

Le informazioni contenute nel messaggio di “*Richiesta della rendicontazione di dettaglio*”, di seguito riportate, sono obbligatorie salvo diversamente indicato:

- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-S3 Reference Code
- AT-T6 Tipologia di richiesta⁵¹
- AT-S4 Periodo di riferimento
- AT-13 Codice BIC del PSP del Pagatore
- AT-T7 Tipologia dei mandati⁵².

A fronte della richiesta ricevuta, il PSP del Pagatore verifica:

- la presenza del “*Rendiconto Previsionale*” corrispondente al Reference Code indicato;
- la presenza di almeno un mandato che corrisponda ai criteri di ricerca inseriti nella richiesta (periodo di riferimento, tipologia di richiesta, tipologia dei mandati);

⁴⁹ I PSP di Allineamento che hanno censito propri clienti Beneficiari nell'anagrafica CRI000 indicando un codice “BIC secondario” (cd. servizio di “Technical Facilitator”, avente finalità di carattere tecnico e di connettività) non scartano le richieste di addebito degli oneri interbancari relativi al servizio SEDA per i quali non sia possibile verificare la preventiva ricezione del messaggio di “Rendiconto Previsionale” SEDA (prev.001). Nei casi di specie, infatti, il prev.001 viene trasmesso dai PSP dei Pagatori al BIC secondario (cioè al soggetto che opera in qualità di “Technical Facilitator”).

⁵⁰ Il pagamento SEPA Credit Transfer è indirizzato all'IBAN del PSP del Pagatore disponibile sulla Tabella dei PSP aderenti.

⁵¹ Sono indicati i valori “ALL” per “*Richieste di dettaglio totale dei mandati attivi*” ovvero “CHG” per “*Richiesta di dettaglio delle variazioni rispetto al periodo di riferimento precedente*”.

⁵² Sono indicati i valori “DMF” per richieste riferite ai soli mandati rilasciati presso PSP del Pagatore ovvero “CMF” per richieste riferite ai soli mandati rilasciati presso Beneficiario ovvero “ALL” per richieste riferite ad entrambe le tipologie di mandati.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 42/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- che il periodo di riferimento sia relativo al “*Previsioning Identification*” contenuto nell’attribuito AT-S3 Reference Code.

In base al risultato di tali verifiche, restituisce entro 5 giorni lavorativi al PSP di Allineamento, il relativo messaggio di esito.

In caso di esito positivo dei controlli è inviato un messaggio di “*Rendiconto del dettaglio dei mandati*” contenente informazioni di dettaglio in merito agli oneri interbancari addebitati.

Qualora le informazioni da trasmettere circa i mandati attivi eccedano il limite previsto per singolo messaggio prev.003 (250 mbyte) il PSP del Pagatore indica negli ultimi tre caratteri dell’elemento 1.1 ++*Message Identification* presente nel Group Header del messaggio prev.003 un numero progressivo (2 caratteri) seguito dal carattere “C” qualora al messaggio ne segua uno ulteriore e dal carattere “E” qualora il messaggio sia l’ultimo trasmesso. Tale indicazione è vincolante per i PSP nel caso di prev.003 che eccedono il limite sopraindicato ed è invece auspicabile nel caso di messaggi di rendicontazione di dettaglio unici che non eccedano detto limite.

Il contenuto del “*Rendiconto del dettaglio dei mandati*” fornito varia in funzione della tipologia di richiesta inoltrata dal PSP di Allineamento:

- nel caso di “*Richiesta di dettaglio totale dei mandati attivi*”, il PSP del Pagatore restituisce il dettaglio relativo a tutti i mandati attivi per almeno un giorno lavorativo nel periodo di riferimento richiesto (con a fronte la data di revoca qualora il mandato fosse stato revocato nel periodo richiesto);
- nel caso di “*Richiesta di dettaglio delle variazioni rispetto al periodo di riferimento precedente*”, il PSP del Pagatore restituisce il dettaglio dei mandati che sono stati attivati nel corso del trimestre di riferimento più il dettaglio dei mandati che sono stati revocati nel corso del trimestre precedente a quello di riferimento della richiesta.

Le informazioni presenti nel “*Rendiconto del dettaglio dei mandati*”, di seguito riportate, sono obbligatorie salvo diversamente indicato:

- AT-01 Riferimento univoco al mandato
- AT-02 Codice identificativo del Beneficiario
- AT-20 Codice identificativo dello Schema di addebito diretto SEPA (Core, B2B, altri schemi)
- AT-S3 Reference Code
- AT-T6 Tipologia di richiesta⁵³
- AT-S4 Periodo di riferimento
- AT-T7 Tipologia del mandato⁵⁴
- AT-T8 Data di attivazione del mandato
- AT-T9 Data di revoca del mandato (Facoltativo).

⁵³ Sono indicati i valori “ALL” per “*Richieste di dettaglio totale dei mandati attivi*” ovvero “CHG” per “*Richiesta di dettaglio delle variazioni rispetto al periodo di riferimento precedente*”.

⁵⁴ E’ possibile indicare due valori: “DMF” quando il mandato oggetto di rendicontazione è stato rilasciato presso PSP del Pagatore ovvero “CMF” quando il mandato oggetto di rendicontazione è stato rilasciato presso Beneficiario.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 43/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

In caso di esito negativo dei controlli è inviato un messaggio di “*Risposta negativa alla richiesta della rendicontazione di dettaglio*” contenente specifica indicazione della ragione di diniego:

- Riferimento del previsionale non trovato;
- Nessun mandato trovato per i criteri indicati.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 44/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

7 Obblighi e responsabilità

7.1 *Obblighi del PSP di Allineamento*

I PSP di Allineamento si impegnano a rispettare tutte le previsioni contenute nel presente Accordo Interbancario, segnatamente:

1. offrono il servizio SEDA ad un Beneficiario a condizione di svolgere per il medesimo anche il ruolo di PSP del Beneficiario (sulla base di specifico contratto tra le parti) e previa adesione al servizio SEDA;
2. censiscono i Beneficiari nell'anagrafica procedurale CRI000 secondo le modalità indicate al paragrafo "Adesione dei Beneficiari" e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Beneficiario relativamente a:
 - il/i codice/i *Creditor Identifier* con il/i quale/i opererà in SEDA;
 - modalità operativa "Base" o "Avanzata" per ciascun *Creditor Identifier*;
3. trasmettono eventuali variazioni di adesione da parte del Beneficiario al fine dell'aggiornamento dell'anagrafica procedurale CRI000 secondo le modalità indicate al paragrafo "Variazioni e aggiornamenti della Tabella dei PSP aderenti e delle anagrafiche procedurali";
4. inviano al PSP del Pagatore, una volta acquisiti dal Beneficiario (entro i termini concordati con il Beneficiario medesimo) e nel rispetto di quanto indicato al paragrafo "Regole operative" i seguenti messaggi SEDA:
 - "Richieste di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa Beneficiario";
 - "Richieste di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario";
 - "Comunicazioni della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario";
 - messaggi di esito negativo a fronte di richieste/segnalazioni ricevute ad iniziativa dei PSP dei Pagatori;
5. comunicano ai Beneficiari, una volta ricevuti dai PSP dei Pagatori e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo "Regole operative", i seguenti messaggi SEDA:
 - "Richieste di domiciliazione di un nuovo mandato presso il PSP del Pagatore" (solo per Beneficiari e PSP dei Pagatori entrambi aderenti al modulo "Avanzato");
 - "Segnalazione di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore";
 - "Segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore";
 - messaggi di esito a fronte di richieste/comunicazioni trasmesse su iniziativa del Beneficiario stesso;
6. inviano ai PSP dei Pagatori eventuali "Richieste della rendicontazione di dettaglio" ricevute dai Beneficiari con riferimento al massimo ai due trimestri solari precedenti;

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 45/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

7. procedono, in caso di recesso dal servizio da parte del Beneficiario ovvero in tutti i casi di risoluzione del contratto SEDA, alla cancellazione del Beneficiario dall'anagrafica procedurale CRI000 secondo le modalità indicate al paragrafo "Variazioni e aggiornamenti della Tabella dei PSP aderenti e delle anagrafiche procedurali";
8. riconoscono ai PSP dei Pagatori gli oneri interbancari previsti per il servizio SEDA.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 46/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

7.2 *Obblighi del PSP del Pagatore*

I PSP dei Pagatori aderenti rispettano tutte le previsioni contenute nel presente Accordo Interbancario, segnatamente si impegnano a:

1. gestire nel rispetto delle regole previste per il servizio SEDA i mandati caratterizzati da specifico/i codice/i *Creditor Identifier* censito nell'anagrafica procedurale CRI000, avendo riguardo al modulo di servizio ("Base" o "Avanzato") prescelto dai Beneficiari con riferimento al predetto codice *Creditor Identifier*;
2. gestire la messaggistica SEDA, in conformità con le regole operative definite al paragrafo "Regole operative". Precisamente si impegnano a:
 - a. registrare nei propri archivi i mandati caratterizzati da un codice *Creditor Identifier* censito nell'anagrafica CRI000, in conseguenza della ricezione di un messaggio di "*Richiesta di domiciliazione*" da parte del PSP d'Allineamento;
 - b. modificare i mandati registrati nel proprio archivio in coerenza con quanto richiesto dal PSP d'Allineamento, su indicazione del Beneficiario, con il messaggio di "*Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*";
 - c. revocare i mandati a fronte della ricezione del messaggio di "*Comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario*";
 - d. comunicare ai PSP d'Allineamento - le modifiche che intervengono sui mandati registrati nel proprio archivio inviando il messaggio di "*Segnalazione di modifica del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore*";
 - e. comunicare ai PSP di Allineamento la revoca del mandato disposta di propria iniziativa o su richiesta del Pagatore, inviando il messaggio di "*Segnalazione di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore*";
 - f. qualora aderenti al modulo "Avanzato":
 - i. acquisire i mandati sottoscritti da propri clienti Pagatori caratterizzati da un codice *Creditor Identifier* censito nell'anagrafica CRI000 come aderente al modulo SEDA "Avanzato";
 - ii. e-comunicare ai PSP d'Allineamento la sottoscrizione del nuovo mandato attraverso l'invio di un messaggio di "*Richiesta di domiciliazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore*";
 - iii. conservare i mandati sottoscritti dal Pagatore presso le proprie dipendenze per un periodo di 10 anni successivi alla revoca del mandato e ad esibirli in caso di eventuali contestazioni del Pagatore relative alla validità del mandato o ai relativi addebiti SDD eseguiti. A tale obbligo di conservazione è tenuto il PSP del Pagatore anche a fronte del proprio recesso dal servizio SEDA e/o di quello del Beneficiario o dell'eventuale scelta di quest'ultimo di interrompere la fruizione del servizio per specifici mandati SEPA;

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 47/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

3. utilizzare come chiave univoca identificativa dei mandati registrati nel proprio archivio la combinazione delle seguenti informazioni: “Riferimento univoco al mandato” (attributo AT-01), “Codice identificativo del Beneficiario” (attributo AT-02) esclusa la componente riferita al “*Business Code*”, “Codice identificativo dello Schema SEPA” (attributo AT-20);
4. svolgere, a ricezione di una richiesta di addebito SEPA Direct Debit, i controlli di coerenza tra le informazioni presenti nella richiesta medesima e quelle registrate nell’archivio per il mandato e ad eseguire tali addebiti sul conto (IBAN) del Pagatore indicato nel mandato anche se diverso da quello indicato dal Beneficiario nella richiesta di addebito SEPA Direct Debit;
5. ottenere conferma dal Pagatore, con riferimento allo Schema SEPA Direct Debit B2B, della validità delle informazioni ricevute dal Beneficiario a fronte di “*Richieste di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del Beneficiario*” ovvero “*Richieste di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario*”;
6. comunicare le variazioni che dovessero intervenire nelle modalità di adesione conformemente a quanto indicato al paragrafo “Variazioni e aggiornamenti della Tabella dei PSP aderenti e delle anagrafiche procedurali”;
7. inviare un messaggio di “*Richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore*” per comunicare al PSP d’Allineamento l’eventuale variazione dell’IBAN del conto di addebito del Pagatore conseguente a vicende societarie di trasformazione, fusione, fusione per incorporazione, scissione ovvero cessione di aziende o di rami di azienda e/o dipendenze bancarie entro 5 giorni dalla relativa data di efficacia come risultante dalla Tabella dei PSP aderenti. Il medesimo obbligo è previsto anche per segnalare ai PSP d’Allineamento la variazione del conto di addebito in conseguenza di una richiesta di trasferimento di un mandato SEPA sul conto intrattenuto presso altro PSP (PSP Nuovo);
8. svolgere, ai fini dell’applicazione degli oneri interbancari previsti, le seguenti attività:
 - a. conteggiare su base trimestrale il numero dei mandati che risultano attivi per almeno un giorno lavorativo nel trimestre di riferimento;
 - b. calcolare gli oneri interbancari trimestrali dovuti dai PSP di Allineamento relativi a ciascun codice Creditor Identifier identificativo di un Beneficiario, tenendo conto del valore delle MIF in validità alla data di invio del messaggio;
 - c. inviare al proprio CM tra il primo ed il quinto giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre solare di riferimento, il messaggio di “*Rendiconto previsionale*”, nel quale viene indicato il riferimento univoco utile a consentire la riconciliazione di tale messaggio con il corrispondente SEPA Direct Debit Core di regolamento;
 - d. inviare al PSP di Allineamento, per ciascun codice Creditor Identifier riferito ad un Beneficiario, una richiesta di addebito SEPA Direct Debit Core con data scadenza fissata al venticinquesimo giorno di calendario del mese successivo al trimestre solare di riferimento di importo pari agli oneri interbancari dovuti come indicato nel messaggio di “*Rendiconto previsionale*”, che rispetta le specifiche convenzionali definite nell’Appendice III;
 - e. inviare, in caso di mancato invio del messaggio di “*Rendiconto previsionale*” entro il quinto giorno lavorativo, il medesimo messaggio e il relativo SEPA Direct Debit Core di regolamento a conclusione del successivo trimestre di fatturazione;

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 48/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- f. inviare al PSP di Allineamento, per ciascun per ciascun codice Creditor Identifier riferite ad un Beneficiario, a fronte di specifica richiesta ricevuta ed entro il quinto giorno dalla ricezione della stessa, il messaggio di “*Rendicontazione del dettaglio dei mandat?*” ovvero il messaggio di “*Risposta negativa alla richiesta della rendicontazione di dettaglio*”.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 49/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

Appendice I: Fac-simile di mandato SEPA DIRECT DEBIT CORE

Esempio di Mandato SEPA DIRECT DEBIT CORE
Opzione SEPA-compliant Electronic Database Alignment (SEDA)

RIFERIMENTO MANDATO*:

(da fornire a cura del Creditore)

[NOME E LOGO]

La sottoscrizione del presente mandato conferisce al Creditore l'autorizzazione a richiedere al Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) di cui il Debitore si avvale l'addebito del suo conto e l'autorizzazione ad eseguire tale addebito conformemente alle disposizioni impartite dal Creditore. Il Debitore ha diritto di ottenere il rimborso dal proprio PSP secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima. Se del caso, il rimborso deve essere richiesto nel termine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Cognome e Nome/Ragione Sociale del Debitore*:			
Indirizzo: <i>Via/C.so/P.zza/Largo</i>			N°:
CAP:	Località:		
Provincia:	Paese:		
Conto Corrente di addebito*: <i>(indicare IBAN)</i>			
Denominazione PSP:		Codice SWIFT (BIC):	
Codice Identificativo del Debitore (es. Codice Fiscale/Partita IVA)*:			
Ragione Sociale del Creditore*:			
Codice Identificativo del Creditore (<i>Creditor Identifier</i>)*:			
Sede Legale*:			
<i>Via/C.so/P.zza/Largo</i>			N°:
CAP:	Località:		
Provincia:	Paese:		

Con la sottoscrizione del presente mandato il Debitore autorizza il Creditore a disporre sul conto corrente sopra indicato*:

- addebiti in via continuativa
 un singolo addebito.

Cognome e nome del sottoscrittore:	
Codice Identificativo del sottoscrittore (es. Codice Fiscale):	

(le informazioni relative al sottoscrittore sono obbligatorie nel caso in cui sottoscrittore e Debitore non coincidano)

Luogo / *Data**

*Firma **

* I campi indicati con un asterisco sono obbligatori

RESTITUIRE IL MODULO DEBITAMENTE COMPILATO A:	RISERVATO AL CREDITORE:
---	-------------------------

Esempio di Mandato SEPA DIRECT DEBIT CORE
Opzione SEPA-compliant Electronic Database Alignment (SEDA)

Dettagli relativi al rapporto sottostante fra Creditore e Debitore – indicazione facoltativa con finalità esclusivamente informative

Eventuali soggetti per conto dei quali viene effettuato il pagamento:

Per pagamenti relativi a un contratto tra un soggetto diverso dal sottoscrittore e dal Debitore (ad es. liquidazione di fatture intestate a terzi) usare questo campo per indicare il nominativo di tale soggetto. Se il pagamento concerne il sottoscrittore o il Debitore lasciare in bianco.

Nome dell'effettivo Debitore:

Codice identificativo dell'effettivo Debitore:

Il Creditore deve compilare questa sezione se l'incasso è effettuato per conto di un altro soggetto

Nome dell'effettivo Creditore:

Codice identificativo dell'effettivo Creditore:

Riferimenti del contratto sottostante: (Numero identificativo del contratto sottostante)

Descrizione del contratto:

RESTITUIRE IL MODULO DEBITAMENTE COMPILATO A:	RISERVATO AL CREDITORE:
---	-------------------------

Appendice II: Fac-simile di mandato SEPA DIRECT DEBIT B2B

Esempio di Mandato SEPA DIRECT DEBIT Business-to-Business (B2B)
Opzione SEPA-compliant Electronic Database Alignment (SEDA)

RIFERIMENTO MANDATO*:

(da fornire a cura del Creditore)

[NOME E LOGO]

La sottoscrizione del presente mandato conferisce al Creditore l'autorizzazione a richiedere al Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) di cui il Debitore si avvale l'addebito del suo conto e l'autorizzazione ad eseguire tale addebito conformemente alle disposizioni impartite dal Creditore. Il presente mandato è riservato esclusivamente ai rapporti tra imprese. Il Debitore non ha diritto al rimborso dal proprio PSP successivamente all'addebito sul suo conto, ma ha diritto di chiedere al proprio PSP che il suo conto non venga addebitato fino alla data in cui il pagamento è dovuto.

Cognome e Nome/Ragione Sociale del Debitore*:		<input type="text"/>	
Indirizzo:	Via/C.so/P.zza/Largo	<input type="text"/>	N°: <input type="text"/>
CAP:	<input type="text"/>	Località:	<input type="text"/>
Provincia:	<input type="text"/>	Paese:	<input type="text"/>
Conto Corrente di addebito*:	<i>(indicare IBAN)</i> <input type="text"/>		
Denominazione PSP:	<input type="text"/>	Codice SWIFT (BIC):	<input type="text"/>
Codice Identificativo del Debitore (es. Codice Fiscale/ partita IVA):	<input type="text"/>		
Ragione Sociale del Creditore*:	<input type="text"/>		
Codice Identificativo del Creditore (Creditor Identifier)*:	<input type="text"/>		
Sede Legale*:	<input type="text"/>		
Via/C.so/P.zza/Largo	<input type="text"/>	N°:	<input type="text"/>
CAP:	<input type="text"/>	Località:	<input type="text"/>
Provincia:	<input type="text"/>	Paese:	<input type="text"/>

Con la sottoscrizione del presente mandato il Debitore autorizza il Creditore a disporre sul conto corrente sopra indicato*:

- addebiti in via continuativa
 un singolo addebito.

Cognome e nome del sottoscrittore:

Codice Identificativo del sottoscrittore (es. Codice Fiscale):

(le informazioni relative al sottoscrittore sono obbligatorie nel caso in cui sottoscrittore e Debitore non coincidano)

_____/_____/_____
Luogo / Data*

Firma *

* I campi indicati con un asterisco sono obbligatori

Dettagli relativi al rapporto sottostante fra Creditore e Debitore – indicazione facoltativa con finalità esclusivamente informative

RESTITUIRE IL MODULO DEBITAMENTE COMPILATO A:	RISERVATO AL CREDITORE:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Esempio di Mandato SEPA DIRECT DEBIT Business-to-Business (B2B)
Opzione SEPA-compliant Electronic Database Alignment (SEDA)**

Eventuali soggetti per conto dei quali viene effettuato il pagamento:

Per pagamenti relativi a un contratto tra un soggetto diverso dal sottoscrittore e dal debitore (ad es. liquidazione di fatture intestate a terzi) usare questo campo per indicare il nominativo di tale soggetto. Se il pagamento concerne il sottoscrittore o il debitore lasciare in bianco.

Nome dell'effettivo debitore:

Codice identificativo dell'effettivo debitore:

Il creditore deve compilare questa sezione se l'incasso è effettuato per conto di un altro soggetto

Nome dell'effettivo creditore:

Codice identificativo dell'effettivo creditore:

Riferimenti del contratto sottostante:

Descrizione del contratto:

RESTITUIRE IL MODULO DEBITAMENTE COMPILATO A:	RISERVATO AL CREDITORE:
---	-------------------------

Appendice III: Regolamento degli oneri interbancari tramite SDD: REGOLE CONVENZIONALI

Caratterizzazione del SEPA Direct Debit Core di regolamento degli oneri interbancari SEDA:

- “Reference Code” del rendiconto previsionale cui l’addebito si riferisce - tale informazione, corrispondente all’attributo AT-S3 del messaggio di rendiconto previsionale, è riportata all’interno dell’elemento ISO 2.3 +++*End To End Identification* che accoglie l’attributo AT-10 “Creditor’s Reference of the Direct Debit Transaction”.
- “Importo” (attributo AT-06) – coincide con il valore indicato nel campo Importo Complessivo del “Rendiconto previsionale”;
- “Causale della richiesta di incasso” – corrispondente all’attributo AT-59 deve contenere il valore specifico “SEDA” nel sottoelemento ISO 2.18 +++*Proprietary* dell’elemento ISO 2.16 ++*Category Purpose*;
- “Data di sottoscrizione del mandato” (attributo AT-25) – coincide con la data di adesione del Beneficiario al servizio SEDA. Il PSP del Pagatore può incassare gli oneri interbancari SEDA avvalendosi di altro PSP aderente allo Schema SEPA Direct Debit Core nel ruolo di PSP del Creditore. In tale caso, nella disposizione del SEPA Direct Debit Core, il PSP del Pagatore viene identificato sulla base del “Codice identificativo del Beneficiario” come sopra indicato, mentre nell’elemento 2.53 ++*Creditor Agent* (corrispondente all’attributo AT-12) viene indicato il codice BIC del PSP del Creditore cui viene affidata la gestione dell’incasso (rimane peraltro fermo che nel caso di adesione indiretta allo Schema da parte del PSP del Creditore nell’elemento 2.57 ++*Instructing Agent* figura il BIC del soggetto che invia il flusso);
- “Riferimento univoco al mandato” (attributo AT-01) – deve essere valorizzato con il Codice identificativo del Beneficiario (Creditor Identifier);
- “Codice identificativo del Beneficiario” (attributo AT-02) – specifico per ciascun PSP del Pagatore, deve essere valorizzato con il codice Creditor Identifier presente nella “Tabella dei PSP aderenti” disponibile sul sito www.sepaitalia.eu (sezione AOS/AOS SEDA). Tale codice viene generato seguendo tali regole:
 - posizione 1-2= codice paese
 - posizione 3-4= check digit
 - posizione 5-7= componente relativa al business code in cui deve essere inserito il valore “SED”
 - posizione 8-23= componente relativa al codice identificativo nazionale in cui deve essere inserito il BIC con il quale il PSP aderisce a SEDA (CAPOBIC) preceduto da 5 zeri.
 A valle di una variazione del BIC con il quale un PSP aderisce a SEDA:
 - viene aggiornato il codice Creditor Identifier nella Tabella dei PSP aderenti nella stessa data di validità con la quale viene modificato il BIC;

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 54/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

- nel SEPA Direct Debit di regolamento degli oneri interbancari che il PSP del Pagatore invia ai Beneficiari dopo la variazione del BIC deve segnalare l'Amendment del codice Creditor Identifier.

Caratterizzazione del SEPA Direct Debit Core di regolamento degli oneri interbancari SEDA in caso di variazione delle informazioni che caratterizzano l'autorizzazione all'addebito

La variazione delle informazioni che caratterizzano l'autorizzazione all'addebito fornita dai PSP di Allineamento per l'addebito degli oneri interbancari, come sopra indicate, non è segnalata mediante valorizzazione dell'attributo AT-24 "*The reason for amendment of the Mandate*". Pertanto:

- in caso di variazioni dell'IBAN di addebito ai fini della corretta gestione delle disposizioni relative agli oneri interbancari SEDA, il PSP del Pagatore deve valorizzare l'elemento 2.66 ++Debtor Account (corrispondente all'attributo AT-07 "*Account Number of the Debtor*") con l'IBAN del PSP di Allineamento che risulta associato al Creditor Identifier per il quale è stato effettuato il calcolo degli oneri, in validità nell'anagrafica CRI000 (Beneficiari aderenti al servizio SEDA) a chiusura del trimestre di riferimento.
- l'indirizzamento delle disposizioni viene effettuato seguendo le regole ordinariamente previste e, precisamente, la richiesta d'incasso deve essere inviata derivando dalle coordinate ABI-CAB dell'IBAN di addebito il codice BIC di riferimento. Si raccomanda, di non indirizzare tali disposizioni al BIC del PSP di Allineamento come risulta dalla citata anagrafica CRI000; tali BIC potrebbero infatti essere dei codici validi solo ai fini dell'indirizzamento dei messaggi SEDA (cosiddetti "BIC secondari" presenti nell'anagrafica CRI000 per ragioni di carattere tecnico e di connettività);
- l'elemento 2.30 ++++Mandate Identification (corrispondente all'attributo AT-01 "*The Unique Mandate Reference*") delle disposizioni riferite agli oneri interbancari SEDA deve coincidere con il codice Creditor Identifier del Beneficiario aderente al servizio SEDA. Tale informazione è dunque sempre valorizzata dal PSP del Pagatore con il codice Creditor Identifier che caratterizza la chiave univoca dei mandati conteggiati ai fini del calcolo degli oneri SEDA;
- il codice identificativo e il nome del creditore, informazioni queste che nelle disposizioni relative agli oneri interbancari SEDA sono riferite al PSP del Pagatore (Beneficiario dell'operazione), sono disponibili all'interno della "Tabella dei PSP aderenti" pubblicata sul sito www.sepaitalia.eu (sezione Area AOS/AOS SEDA), come tempo per tempo aggiornata;
- ai fini della corretta gestione delle disposizioni di specie, il PSP del Pagatore deve indicare nell'elemento 2.48 +++Creditor Scheme Identification (corrispondente all'attributo AT-02 "*The Identifier of the Creditor*") e nell'elemento 2.51 +++Name (corrispondente all'attributo AT-03 "*The name of the Creditor*"), rispettivamente, il codice Creditor Identifier e la denominazione che risultano associati al PSP del Pagatore che invia la disposizione nella "Tabella dei PSP aderenti" in validità alla data di invio della disposizione medesima. In merito si precisa che, laddove gli oneri interbancari SEDA siano riferiti a mandati gestiti da un PSP del Pagatore che alla data di invio della richiesta di addebito sia receduto dal servizio SEDA con indicazione di un subentrante, la disposizione viene inviata dal PSP subentrante. L'informazione presente nell'elemento 2.1 ++Previsioning Identification consente al PSP di Allineamento di associare la richiesta di addebito con il rendiconto previsionale.

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 55/58
---------------------------------------	---------------	-----------------------	------------

Utilizzo delle causali di storno relative ai SEPA Direct Debit Core di regolamento degli oneri interbancari SEDA

Nella tabella che segue sono riportati i codici di storno, relativi alla causale ISO da valorizzare nell'attributo AT-R3 "The reason code for non-acceptance".

CAUSALI DI STORNO (codici ISO)	DESCRIZIONE SPECIFICATA NEL RULEBOOK	USO PER SDD RELATIVI AD ONERI INTERBANCARI SEDA
AC01	Account Identifier incorrect (i.e. invalid IBAN of the Debtor)	Il conto di addebito indicato nella disposizione è diverso da quello in validità per il PSP di Allineamento nell'anagrafica CRI000 alla data di invio della disposizione.
AC04	Account closed	Il conto di addebito del PSP di Allineamento è stato chiuso.
AC06	Account blocked	Il conto del PSP di Allineamento è stato bloccato per ragioni che proibiscono l'addebito della disposizione.
AC13	Debtor account is a consumer account	Il PSP d'Allineamento indica un conto per l'addebito degli oneri interbancari SEDA che non può per definizione quindi essere riferito ad un consumatore e/o non essere addebitabile.
AG01	Direct Debit forbidden on this account for regulatory reasons	
AG02	Operation code/ transaction code/ sequence type incorrect, invalid file format	A partire da aprile 2015 i tipi sequenza "first" e "recurrent" sono equiparati (cfr. messaggio di Rete del 4/3/2015), il tipo sequenza "one-off" non è ammesso per queste operazioni ed il "last" dovrebbe essere collegato ad un recesso dal servizio. Si presume quindi che non si configurino casi di storno con questa causale.
AM04	Insufficient funds	Sul conto di addebito non sono presenti fondi sufficienti ad eseguire l'operazione.
AM05	Duplication collection	Ricezione nella stessa data scadenza di due disposizioni di addebito uguali.
BE05	Identifier of the Creditor Incorrect	L'utilizzo di tale causale è previsto nel caso di codice Creditor Identifier del PSP del Pagatore non censito nella Tabella dei PSP aderenti al servizio SEDA.
CNOR	Creditor Bank is not registered under this BIC in the CSM	Le disposizioni di addebito degli oneri interbancari SEDA sono scambiate tra PSP del Pagatore e PSP di Allineamento entrambi aderenti al servizio SEDA. Poiché ai fini dell'adesione al servizio SEDA è

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 56/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	------------

CAUSALI DI STORNO (codici ISO)	DESCRIZIONE SPECIFICATA NEL RULEBOOK	USO PER SDD RELATIVI AD ONERI INTERBANCARI SEDA
		richiesto che il PSP partecipi allo Schema SDD Core e risulti censito nelle routing table dei CSM, si presume che il caso non si verifichi.
DNOR	Debtor Bank is not registered under this BIC in the CSM	Le disposizioni di addebito degli oneri interbancari SEDA sono scambiate tra PSP del Pagatore e PSP di Allineamento entrambi aderenti al servizio SEDA. Poiché ai fini dell'adesione al servizio SEDA è richiesto che il PSP partecipi allo Schema SDD Core e risulti censito nelle routing table dei CSM, si presume che il caso non si verifichi.
FF01	File Format incomplete or invalid	Il formato del file non è valido. Trattasi di un errore tecnico.
FF05	Operation code/ transaction code type incorrect (Direct Debit Type (CORE, COR1, B2B) incorrect)	L'utilizzo di tale causale è previsto nel caso di ricezione di un SEPA Direct Debit B2B (gli oneri interbancari SEDA devono infatti essere regolati mediante SEPA Direct Debit Core).
MD01	No valid mandate	Non può ricorrere questa causale se le informazioni che caratterizzano la chiave del mandato risultano in validità nella tabella dei PSP aderenti SEDA.
MD02	Mandate data missing or incorrect	Non può ricorrere questa causale per le motivazioni di cui sopra.
MD06	Disputed authorized transaction	Il Beneficiario (Pagatore dell'operazione) ha disposto una richiesta di rimborso per contestazione.
MD07	Debtor Deceased	Non dovrebbe configurarsi il caso poiché gli addebiti sono sempre riferiti a non consumatori.
MS02	Refusal by the Debtor	Il PSP di Allineamento ha disposto la revoca della disposizione prima del regolamento. per contestare l'addebito, ad esempio, per mancata ricezione del rendiconto previsionale.
MS03	Reason not specified	Si tratta di una causale generica che non è opportuno utilizzare.
RC01	Bank Identifier (BIC) Incorrect	Le disposizioni sono inviate derivando il BIC dall'IBAN presente nell'anagrafica

Documento: Accordo interbancario SEDA	Versione 4.0B	Data 25/06/2018 14:14	Pag. 57/58
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	------------

CAUSALI DI STORNO (codici ISO)	DESCRIZIONE SPECIFICATA NEL RULEBOOK	USO PER SDD RELATIVI AD ONERI INTERBANCARI SEDA
		CRI000 e si presume quindi che il caso non si verifichi.
RR01	Regulatory Reason (missing debtor account or identification)	Non dovrebbe configurarsi il caso.
RR02	Regulatory Reason (missing debtor name or address)	Non dovrebbe configurarsi il caso.
RR03	Regulatory Reason (missing creditor name or address)	Non dovrebbe configurarsi il caso.
RR04	Regulatory Reason	La disposizione non rispetta le regole convenzionali previste per la valorizzazione di specifici attributi, quali la data di scadenza che non risulta coerente con quanto previsto nel contratto.
SL01	Specific Service offered by the Debtor Bank	Il PSP d'Allineamento indica un conto per l'addebito degli oneri interbancari SEDA sul quale non possono essere attive limitazioni di importo, frequenza o altro.